I.I.S.S. "B. RADICE" - BRONTE
Prot. 0000317 del 13/01/2026
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

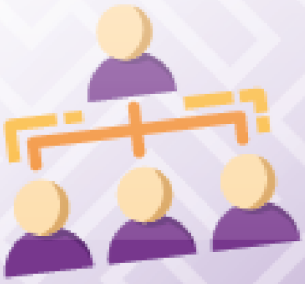
IISS BENEDETTO RADICE

CTIS01100X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS BENEDETTO RADICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13509*** *del* ***12/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/01/2026*** *con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
55 Insegnamenti e quadri orario
71 Curricolo di Istituto
72 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
76 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
81 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
88 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
126 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

138 Aspetti generali

148 Modello organizzativo
158 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
161 Reti e Convenzioni attivate
169 Piano di formazione del personale docente
182 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui è ubicata la scuola si sviluppa dal cratere sommitale dell'Etna fino alla valle del Simeto ed ha un rilevante pregio orografico, vegetazionale e naturalistico, oltre ad essere stato teatro di importanti avvenimenti storici. Il vivace tessuto economico è composto da abili artigiani, da agricoltori con attività agricole specializzate: alcuni prodotti tipici (pistacchio, pesche, olive) sono conosciuti a livello internazionale e hanno enorme rilevanza per l'economia del territorio. Nel Comuni di riferimento dell'utenza esistono diverse realtà professionali e del terzo settore con cui la scuola ha stipulato convenzioni finalizzate all'integrazione nel territorio ed alla realizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro. Per il miglioramento dell'offerta formativa la scuola si avvale inoltre della collaborazione dei Comuni di riferimento, delle Pro Loco, degli Ordini professionali e di Associazioni anche nazionali come il MOIGE (Movimento Italiano Genitori), il Telefono Rosa, ecc. In particolare, per l'Ed. alla legalità e alla cittadinanza attiva, la scuola collabora con associazioni del terzo settore, come "LIBERA contro le mafie", "Addiopizzo"e le Forze dell'ordine, specialmente la Polizia Postale ed i Carabinieri.

Il territorio si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese, realta' produttive agricole, artigianali e commerciali, nonche' istituzioni e universita' con cui l'Istituto ha attivato collaborazioni strutturate e continuative. Tali sinergie si sono concretizzate nella stipula di convenzioni per l'arricchimento dell'offerta formativa, nella realizzazione dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), nei percorsi di apprendistato di I livello e in attivita' di orientamento in entrata e in uscita. La scuola rappresenta un centro educativo aperto e attivo, rimanendo aperta ed operativa fino alle ore 22:00 per lo svolgimento delle attivita' extracurricolari e dei percorsi di istruzione di II livello (corsi serali), rafforzando il senso di appartenenza alla comunita' scolastica e rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza adulta. In tale quadro si colloca anche la presenza di corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), frequentati in particolare da ex studenti diplomati, nonche' la collaborazione con Enti di formazione professionale accreditati per l'erogazione di corsi regionali. Queste scelte strategiche hanno ampliato l'offerta formativa post-diploma, incidendo positivamente sull'orientamento e sull'occupabilita'. Il contesto sociale e infrastrutturale ha condizionato in modo significativo le scelte strategiche dell'Istituto, orientandole verso il rafforzamento delle alleanze educative e dell'innovazione didattica.

La popolazione scolastica e' costituita da studenti distribuiti nei diversi indirizzi di studio presenti (tecnici e professionali), con una composizione eterogenea per provenienza territoriale, background

socio-economico e livelli di competenza iniziali. La scuola si configura come un polo formativo di riferimento per l'area. Dall'analisi degli indicatori relativi a interruzioni di frequenza, trasferimenti in entrata e in uscita e continuita' dei percorsi emerge un quadro complessivamente positivo in termini di contenimento della dispersione scolastica. I dati evidenziano livelli generalmente bassi di abbandono in corso d'anno, con valori spesso inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, in particolare negli indirizzi tecnici e nelle classi del triennio. Risulta significativa la buona stabilita' dei percorsi formativi, con trasferimenti in uscita complessivamente contenuti, indice di una discreta capacita' della scuola di trattenere gli studenti e di garantire continuita'. Al contempo, la presenza di trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio, evidenzia una funzione di accoglienza e riorientamento, che rende l'istituto un punto di riferimento per studenti provenienti da altri contesti scolastici. Nel complesso, i dati suggeriscono l'efficacia delle azioni di accompagnamento e di recupero e l' attenzione costante al successo formativo, supportata da pratiche di monitoraggio che consentono di individuare tempestivamente situazioni di fragilità.

Consapevole delle sfide derivanti dai continui mutamenti economici, tecnologici e sociali, la comunità professionale dell'IIS Benedetto Radice di Bronte si propone non solo di adattarsi, ma anche di anticipare e guidare tali trasformazioni. L'intento è quello di introdurre miglioramenti costanti nelle pratiche educative e organizzative, attraverso un processo di innovazione e crescita. In questo contesto, il Piano di Miglioramento, elaborato a partire dai dati emersi dal RAV, rappresenta uno strumento fondamentale per orientare le azioni future, ed è integrato nel più ampio quadro del PTOF, in linea con le esigenze emergenti e le aspettative della comunità scolastica.

Caratteristiche dell'Istituto

L’Istituto Benedetto Radice consta di due sedi, una sede centrale a Bronte ed una associata ad Adrano.

L'Istituto si distingue per l’offerta di spazi ampi, modernamente attrezzati e progettati per favorire attività didattiche e laboratoriali di alto livello. Grazie ai Fondi Europei e al PNRR, la scuola ha potuto potenziare le sue dotazioni tecnologiche, creando ambienti di apprendimento all’avanguardia. Nella sede di Bronte, tutte le aule sono equipaggiate con smartboard di ultima generazione e computer portatili, garantendo un’ottima esperienza didattica interattiva. L’istituto vanta numerosi laboratori specializzati e una grande palestra, completa di moderne attrezzature, che favoriscono l'attività fisica e lo sviluppo delle competenze motorie. L'aula magna, con una capienza di circa 250 persone, rappresenta un punto di riferimento per eventi scolastici di rilevanza. La biblioteca, situata a Bronte, custodisce un patrimonio di oltre 4000 volumi, mentre nella sede di Adrano è presente uno spazio lettura accogliente. Quest'ultima sede si caratterizza per la dotazione di smartboard, computer portatili, due laboratori di informatica e uno di scienze, tutti pensati per supportare un

apprendimento pratico e innovativo. Inoltre, la sede di Adrano ospita un'azienda agricola che svolge un ruolo fondamentale nelle attività didattiche, offrendo agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche in ambito agricolo e scientifico, consolidando così la sua vocazione per le esperienze pratiche e sperimentali.

Nel piano terra dell'edificio centrale sono ubicati la Biblioteca, gli uffici amministrativi, gli uffici del Dirigente Scolastico e dei collaboratori del Dirigente, la Sala Docenti, diversi laboratori ed aule speciali.

I laboratori presenti a Piano terra sono il Laboratorio di Scienze Integrate, Linguistico, IFS-Economia Aziendale, CAD, Meccanica Meccatronica ed Energia e Moda. In aggiunta vi sono alcuni ambienti di servizio quali l'archivio, i depositi, la sala server, la guardiola e la reception.

Al primo piano oltre alle aule vi sono un'ampia Palestra e l'Aula magna capace di ospitare circa 250 persone.

Al secondo piano vi sono le aule ed i laboratori di Sistemi, di Informatica, di Elettronica e Telecomunicazioni.

Le aule ed i laboratori sono tutte dotati di computer con LIM e PC e dispositivi tablet. Ogni aula è raggiunta dal collegamento internet di tipo HDSL. E' inoltre disponibile il collegamento ad internet in modalità WI-FI protetta.

Nella sede di Bronte, la scuola è moderna e funzionale, le aule sono attrezzate con LIM e computer portatili, vi è una buona presenza di laboratori e aule speciali e di tablet per la didattica, una grande palestra funzionale e attrezzata ed un'aula magna che può ospitare circa 250 persone. La scuola è dotata anche di una attrezzata biblioteca a Bronte e di uno spazio lettura nella sede di Adrano. In quest'ultima sede, le aule sono fornite di LIM e computer portatili, vi sono due laboratori di informatica ed uno di scienze. Alla sede di Adrano è annessa una azienda agricola che viene utilizzata come luogo di coltivazioni e sperimentazioni.

Sono presenti all'interno dell'azienda una serra idroponica 4.0 e diversi macchinari agricoli per lo svolgimento delle attività.

Gli edifici sia della sede centrale che della sede associata sono totalmente adeguati nell'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Istituto dispone di spazi e dotazioni che rappresentano una rilevante opportunita' di crescita didattica, organizzativa e formativa. La presenza di laboratori specialistici (informatica, elettronica, CAT, moda, scienze, lingue e impresa simulata) consente di sviluppare una didattica fortemente

laboratoriale e orientata alle competenze, favorendo il collegamento tra teoria e pratica e rafforzando l'occupabilita' degli studenti. Le aule dotate di LIM e tecnologie digitali permettono l'adozione di metodologie innovative, come la didattica collaborativa e digitale, migliorando la partecipazione e l'efficacia dell'apprendimento. La biblioteca, l'aula magna, la palestra offrono opportunità per attività culturali, progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa. L'istituto beneficia, oltre ai finanziamenti statali ordinari, di risorse aggiuntive provenienti da fondi europei e nazionali (PNRR, Erasmus+), che rappresentano un'importante opportunita' per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, il potenziamento dei laboratori e la formazione del personale. I servizi di orientamento, supporto psicologico e inclusione, le misure per studenti con disabilita' o svantaggio, costituiscono un'opportunita' strategica per contrastare la dispersione scolastica. Nel complesso, tali risorse permettono alla scuola di migliorare la qualita' dell'offerta formativa, rafforzare il legame con il territorio e rispondere in modo piu' efficace alle esigenze formative degli studenti

Un elemento di forte valore e' la continuita' della dirigenza scolastica, garantita da un incarico effettivo di ruolo da oltre 12 anni nella stessa istituzione: cio' assicura stabilita' organizzativa, coerenza nella progettazione strategica e continuita' nelle relazioni con il territorio. Il 74,8% dei docenti a tempo indeterminato costituisce una base significativa di stabilita' professionale, che favorisce la condivisione delle pratiche educative, la partecipazione alla progettazione del PTOF e il consolidamento dell'identita' della scuola. La presenza di una quota di docenti a tempo determinato, seppur superiore al riferimento provinciale, rappresenta anche un'opportunita' di rinnovamento professionale, grazie all'apporto di competenze aggiornate e di esperienze formative diversificate. Le competenze dei docenti consentono alla scuola di sviluppare metodologie flessibili, digitali e inclusive. Tali competenze favoriscono la partecipazione a progetti nazionali ed europei e il potenziamento delle competenze chiave degli studenti. La presenza di docenti di sostegno dedicati all'inclusione, pur inferiore alla media provinciale, permette comunque l'attuazione di percorsi personalizzati e il lavoro collegiale nei Consigli di classe. Inoltre, la scuola si avvale di figure professionali esterne, come psicologi ed esperti, attivati tramite progetti specifici, che rappresentano un'opportunità per il supporto al benessere, all'orientamento e alla prevenzione del disagio.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IISS BENEDETTO RADICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS01100X
Indirizzo	VIA SARAJEVO,1 BRONTE 95034 BRONTE
Telefono	0956136120
Email	CTIS01100X@istruzione.it
Pec	ctis01100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isradice.gov.it

Plessi

ADRANO (S.C. ISTITUTO SUPERIORE BRONTE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA01101X
Indirizzo	VIA TRAPANI, 52 ADRANO 95031 ADRANO
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • OPERATORE AGRICOLO

Totale Alunni	21

SERALE IST.PROF.LE AGRIC. E SVILUP. RUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA011508
Indirizzo	VIA TRAPANI, 52 ADRANO 95031 ADRANO
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

BENEDETTO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CTTD011016
Indirizzo	VIA SARAJEVO,1 BRONTE 95034 BRONTE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ENERGIA • INFORMATICA

	• MECCANICA E MECCATRONICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	629

BENEDETTO RADICE - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CTTD01151G
Indirizzo	VIA SELVAGGI S.N. - 95034 BRONTE
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Moda	1
	Azienda agraria	1
	CAT	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14

PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20

Approfondimento

La scuola possiede un magazzino contenente attrezzature utilizzate nelle ore di Esercitazioni pratiche: Attrezzature a motore: • 3 Decespugliatori • 2 Motoseghe • 1 Biotrituratore • 1 Tagliasiepi • 1 Motocoltivatore • 3 Motozappe • Simulatori di guida di trattore e mietitrebbiatrice .

Inoltre, grazie ai finanziamenti comunitari, si è dotata di una serra idroponica 4.0 con fotovoltaico integrato di 180 metri quadri, in cui svolgere le esercitazioni agrarie.

A queste si aggiungono diverse attrezzature manuali funzionali all'esecuzione dei laboratori tecnico-pratici nell'ambito delle attività svolte presso l'azienda agraria Parco Salanitro.

Risorse economiche e materiali
Le risorse economiche provengono da finanziamenti statali e regionali, da progetti PON FSE e FESR e PNRR, da contributi delle famiglie in particolare per i viaggi di istruzione e le attività extracurriculari specifiche come i corsi di lingua inglese. La scuola ricerca fonti di finanziamento private, come gli sponsor, per realizzare alcune attività aggiuntive (partita del cuore, tornei sportivi, ecc.) . Riguardo alle strutture, la scuola offre locali funzionali ampi e moderni per le attività didattiche e laboratoriali, soddisfacenti dotazioni tecnologiche e strumentazioni d'avanguardia acquisite anche con i progetti PON. Nella sede di Bronte, la scuola e' moderna e funzionale, le aule sono attrezzate con LIM e computer portatili, vi e' una buona presenza di laboratori e aule speciali e di tablet per la didattica, una grande palestra funzionale e attrezzata ed un'Aula magna che può ospitare circa 250 persone. La scuola e' dotata anche di una grande biblioteca a Bronte che, grazie al finanziamento di Biblioteche innovative, e' stata rinnovata non solo dal punto di vista digitale ma anche negli arredi, mentre nella sede di Adrano c'è uno spazio lettura. In quest'ultima sede, le aule sono fornite di LIM e computer portatili, vi sono due laboratori di informatica, uno di scienze e un'azienda agraria per esercitazioni.

Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	30

Approfondimento

Risorse professionali
Il Dirigente Scolastico è stato immesso in ruolo nell'a.s. 2013/14 e da allora ha sempre lavorato in questa scuola, garantendo continuità e possibilità di raggiungere gli obiettivi programmati. L'età anagrafica dei docenti a tempo indeterminato è minore rispetto alle medie di riferimento e questo dato potrebbe costituire un'opportunità di innovazione nella didattica. I docenti seguono incontri specifici di formazione su vari temi relativi all'inclusione, alla disabilità, ai BES, alle tecnologie innovative. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione e alcuni di loro hanno frequentato per un biennio corsi di formazione specifici di 50 ore pro capite/annue per il sostegno organizzati dall'Ambito territoriale. Il personale Ata è costituito per la maggior parte da personale stabile e disponibile alla collaborazione, nonché motivato.

Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E FINALITA' PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Mission dell'istituto è fornire agli studenti le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per intraprendere con successo carriere professionali nel settore tecnico, facilitando il loro inserimento nel mercato del lavoro, l'accesso all'università o a percorsi di istruzione superiore e tecnica. Si intende, inoltre, garantire una solida formazione culturale generale, affinché gli studenti possano svilupparsi come cittadini consapevoli, proattivi e responsabili, in grado di affrontare le sfide globali con un approccio critico e costruttivo.

La Vision è quella di affermarsi come punto di riferimento per il territorio, contribuendo attivamente al suo sviluppo economico, sociale e culturale. Si punta a svolgere un ruolo determinante nella riduzione della disoccupazione giovanile, attraverso la promozione di percorsi formativi che rispondano alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione. Parallelamente, si intende favorire la prevenzione del disagio giovanile, offrendo opportunità di crescita e inclusione che stimolino l'impegno civico e il senso di comunità. In questo modo, si mira a preparare gli studenti a diventare protagonisti del cambiamento, sia a livello locale che internazionale.

Scelte educative

Le scelte educative sono ispirate ai principi espressi dalla Carta Costituzionale, dai Documenti internazionali sui Diritti dell'Adolescenza e dalla Carta dei Diritti Universali dell'Uomo e finalizzate a promuovere:

• l'uguaglianza delle opportunità;

• il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti;

• l'inclusione e il contrasto di ogni forma di intolleranza e di discriminazione;

• la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, il contrasto degli atteggiamenti omofobici;

• l'educazione alla cittadinanza attiva ai fini della convivenza democratica nel rispetto delle diversità, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono allineati con la Mission e la Vision dell'istituto, con le competenze richieste dai documenti ministeriali relativi agli Istituti Tecnici e Professionali, nonché con le esigenze specifiche del contesto territoriale e le necessità dell'utenza scolastica. In particolare, gli obiettivi si articolano come segue:

Rafforzare il raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola secondaria di primo grado, promuovendo azioni concrete di continuità educativa, che supportino lo sviluppo personale e sociale degli studenti, in un'ottica di orientamento scolastico e professionale.

1.Potenziare la didattica laboratoriale e implementare strategie di apprendimento che favoriscano il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti, stimolando la partecipazione e la sperimentazione pratica per consolidare le competenze acquisite.

2. Implementare la didattica per competenze, enfatizzando l'approccio "saper apprendere in situazione", ossia la capacità degli studenti di trasferire le conoscenze acquisite in contesti differenti e di mobilitare risorse provenienti da esperienze di apprendimento formali, non formali e informali, per risolvere problemi concreti.

3. Promuovere attività didattiche tramite unità di apprendimento e prove autentiche, anche interdisciplinari, che si fondano su compiti-problema derivanti da situazioni reali o verosimili, in grado di stimolare gli studenti nella produzione di lavori che possano rappresentare motivo di orgoglio personale e che costituiscano un valido strumento di valutazione da parte del team di docenti.

4. Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento affinché rispondano integralmente alle Linee guida e ai Profili di competenza, come definiti dal MIUR, che stabiliscono i livelli essenziali delle prestazioni (LEP). Tali livelli non rappresentano un obiettivo esclusivo per gli studenti più avanzati, ma costituiscono il traguardo minimo che ogni studente deve raggiungere nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione.

5. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).

6. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, rafforzando le capacità analitiche, il pensiero critico e l'approccio alla risoluzione dei problemi.

7. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare anche le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

8. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

9. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica.

10. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

11. Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, per un approccio pratico e concreto all'apprendimento, che stimoli la creatività e il problem solving.

12. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

13. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

14.Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione, favorendo l'acquisizione di esperienze pratiche e professionali.

15. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli alunni e degli studenti nel loro percorso educativo.

16. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito, per riconoscere gli impegni e i risultati degli studenti.

17. Educare alla pace, al ripudio della guerra, alla fratellanza tra i popoli, al rispetto delle Convenzioni

internazionali dei diritti dell'uomo e dell'infanzia, al rispetto della Costituzione.

18. Definizione di un sistema di orientamento, che aiuti gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al loro percorso formativo e professionale.

19. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, promuovendo la consapevolezza e la partecipazione alle attività artistiche e creative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto pone particolare attenzione alla valutazione attraverso compiti di realtà , che consistono in situazioni problematiche nuove o inedite, le quali richiedono agli studenti di attivare risorse cognitive, metacognitive e motivazionali per elaborare strategie di soluzione. La natura stessa di questi compiti implica l'uso integrato delle conoscenze acquisite, favorendo un approccio dinamico e complesso all'apprendimento. Questa modalità valutativa consente di monitorare non solo l'acquisizione di contenuti, ma anche la capacità degli studenti di applicare le proprie competenze in contesti pratici, stimolando il pensiero critico e la creatività. Inoltre, vengono utilizzati strumenti di valutazione formativa, come feedback continui e auto-valutazioni, che coinvolgono gli studenti nel processo di riflessione sul proprio apprendimento.

INCLUSIONE

L'istituto promuove una cultura dell'inclusione, garantendo pari opportunità di accesso al sapere per tutti gli studenti, indipendentemente dalle diverse capacità o provenienze. L'inclusione degli studenti con disabilità è un obiettivo primario, e viene perseguita mediante momenti di condivisione e l'organizzazione di progetti specifici che favoriscono l'integrazione nel gruppo dei pari. In questo ambito, sia gli insegnanti curricolari che i docenti di sostegno adottano metodologie didattiche inclusive, personalizzando gli approcci in base alle esigenze di ciascun studente, per assicurare un ambiente di apprendimento accessibile.

Il monitoraggio costante dei progressi degli studenti è garantito attraverso la redazione e il costante aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con disabilità e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Questi piani sono strumenti fondamentali per la personalizzazione del percorso educativo e per il monitoraggio continuo degli obiettivi didattici, garantendo un miglioramento costante dei percorsi formativi.

INCLUSIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI E VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITA'

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) include anche una sezione dedicata all'accoglienza degli alunni stranieri, promuovendo attività di integrazione culturale e linguistica. La scuola promuove esperienze che sensibilizzano gli studenti alla pluralità di esperienze e identità, favorendo un clima di rispetto reciproco e di arricchimento mutuo. Le attività organizzate mirano a valorizzare la diversità e a favorire l'inclusione attraverso la cooperazione tra studenti, docenti e famiglie. In tale contesto, è stato istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) , che coordina le azioni a favore di una scuola inclusiva. Questo gruppo si occupa di pianificare e monitorare le attività, assicurando che gli studenti con bisogni educativi speciali, compresi gli alunni con disabilità e DSA, ricevano il supporto necessario per un apprendimento di qualità.

SUPPORTO AGLI STUDENTI E COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI

L'istituto attribuisce grande importanza all'accoglienza e al supporto continuo degli studenti, in particolare quelli provenienti da contesti sociali ed economici più vulnerabili. Un costante dialogo con le famiglie, con l'ASP e con gli enti locali è essenziale per garantire un sostegno efficace. A tal fine, sono previsti percorsi di sostegno all'apprendimento, in particolare nelle aree a rischio e per gli studenti provenienti da contesti con forte presenza di immigrazione. Questi percorsi, come stabilito

dall'art. 9 del CCNL, sono pensati per garantire l'inclusione e favorire il successo scolastico di tutti. Il Dirigente Scolastico ha stipulato protocolli d'intesa con Enti Locali e altre istituzioni, in particolare per l'istituto professionale, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale e culturale. L'istituto si impegna, inoltre, a ridurre le disuguaglianze economiche, offrendo materiale didattico gratuito attraverso il comodato d'uso dei libri di testo, per garantire il diritto allo studio a quegli studenti che si trovano in difficoltà economica.

CONCLUSIONI

L'istituto adotta un approccio integrato e innovativo, che coniuga metodologie didattiche all'avanguardia, valutazione formativa e inclusione sociale, per rispondere ai bisogni diversificati degli studenti. Il continuo aggiornamento delle pratiche didattiche e valutative, insieme a un forte impegno verso l'inclusività e la valorizzazione della diversità, mira a garantire a ciascun studente le migliori opportunità di crescita e successo nel proprio percorso educativo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione al primo biennio e alla fase di transizione tra il secondo e il terzo anno, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il miglioramento della motivazione e della partecipazione degli studenti al percorso di studi.

Traguardo

Riduzione dispersione scolastica di alcuni punti percentuali, avvicinandone i valori ai riferimenti provinciali. Potenziare la didattica per competenze, attraverso la progettazione e la diffusione sistematica di UdA disciplinari e interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di compiti di realta'.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Avvicinare i livelli di apprendimento in italiano e matematica (seconde classi) e italiano, matematica e inglese (quinte classi) dell'istituto a quelli regionali. Realizzare attivita' di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare: gestione di se', intelligenza emotiva, capacita' di auto-apprendimento e lavoro di squadra. Competenza sociale e civica (di cittadinanza): partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e politica.

Traguardo

Entro un anno, almeno il 40% degli studenti utilizza strumenti di autovalutazione e il 60% partecipa ad attivita' di lavoro cooperativo; si registra una riduzione del 10% di ritardi e sanzioni disciplinari. Entro 2-3 anni, il 75% degli studenti gestisce autonomamente lo studio e aumenta del 15% la partecipazione a ruoli di cittadinanza attiva.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere il benessere di studenti e docenti una componente stabile delle pratiche educative e didattiche della scuola, attraverso metodologie inclusive, attenzione al clima relazionale, alla partecipazione e al lavoro collaborativo, con particolare cura dei momenti di passaggio del percorso scolastico.

Traguardo

Avviare e rendere operative azioni condivise per il benessere di studenti e docenti, attraverso: - diffusione di pratiche didattiche inclusive e collaborative in un numero significativo di classi; - attivazione di strumenti di rilevazione del benessere e della

partecipazione di studenti e docenti; - maggiore attenzione al clima relazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici e del successo formativo degli studenti

Il percorso è finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione al primo biennio e alla fase di transizione tra il secondo e il terzo anno, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il miglioramento della motivazione e della partecipazione degli studenti al percorso di studi.

In tale prospettiva, la scuola intende potenziare la didattica per competenze mediante la progettazione e la diffusione sistematica di UDA disciplinari e interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di compiti di realtà, al fine di rendere gli apprendimenti più significativi, trasferibili e coerenti con i diversi contesti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione al primo biennio e alla fase di transizione tra il secondo e il terzo anno, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il miglioramento della motivazione e della partecipazione degli studenti al percorso di studi.

Traguardo

Riduzione dispersione scolastica di alcuni punti percentuali, avvicinandone i valori ai riferimenti provinciali. Potenziare la didattica per competenze, attraverso la progettazione e la diffusione sistematica di UdA disciplinari e interdisciplinari, con

particolare attenzione allo sviluppo di compiti di realta'.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Avvicinare i livelli di apprendimento in italiano e matematica (seconde classi) e italiano, matematica e inglese (quinte classi) dell'istituto a quelli regionali. Realizzare attivita' di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie didattiche innovative e l'uso delle tecnologie, promuovendo la condivisione di buone pratiche, l'adozione di protocolli comuni e l'attivazione di sportelli di studio assistito e tutoraggio tra pari.

Rendere gli ambienti di apprendimento piu' inclusivi, flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze, favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Potenziare l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso la figura del docente-tutor per gli studenti in difficolta'.

Rafforzare il monitoraggio sistematico dei percorsi di apprendimento e di frequenza degli studenti, attraverso l'utilizzo condiviso di strumenti di osservazione, rilevazione e documentazione.

Individuare tempestivamente situazioni di fragilita' e attivare interventi di supporto mirati, valutando sistematicamente l'efficacia delle azioni di prevenzione della dispersione scolastica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con i servizi sociali, l'ASP e le famiglie, attraverso azioni coordinate di presa in carico e accompagnamento educativo, al fine di migliorare l'inclusione degli studenti in situazione di fragilita' e prevenire l'abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento e consolidamento dei risultati scolastici in un’ottica di equità e continuità formativa

Descrizione dell’attività

	L'attività mira a consolidare e migliorare i risultati scolastici degli studenti attraverso azioni sistematiche e coordinate di prevenzione dell'insuccesso formativo, recupero tempestivo e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. In particolare, l'azione si concentra sul primo biennio e sulle fasi di transizione tra il secondo e il terzo anno, individuate come momenti maggiormente esposti al rischio di difficoltà e dispersione. Le attività previste includono: - analisi periodica degli esiti scolastici (scrutini, sospensioni di giudizio, non ammissioni); - progettazione didattica condivisa per competenze, con particolare attenzione alle competenze di base in italiano, matematica e inglese; - utilizzo di criteri di valutazione comuni; - attivazione di interventi di recupero, potenziamento e supporto personalizzato; - rafforzamento delle azioni di continuità e orientamento in itinere; - monitoraggio della variabilità degli esiti tra classi e indirizzi, al fine di promuovere maggiore equità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali area PTOF e Valutazione Dipartimenti disciplinari Coordinatori di classe
Risultati attesi	• - Miglioramento e consolidamento dei risultati scolastici complessivi. - Riduzione della percentuale di sospensioni di giudizio, non ammissioni e interruzioni della frequenza, in particolare nel primo biennio. - Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) al termine del secondo anno, con risultati stabili o superiori ai riferimenti territoriali. - Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e indirizzi. - Rafforzamento del successo formativo e della continuità del percorso scolastico.

Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti nelle prove

standardizzate nazionali e rafforzamento delle competenze di base

L'azione si concentra sul primo biennio, con l'obiettivo di ridurre la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e di garantire maggiore equità, mediante una didattica per competenze, l'utilizzo di prove strutturate comuni e interventi mirati di recupero e potenziamento.

Il percorso di miglioramento è finalizzato al consolidamento e al progressivo miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e una maggiore coerenza tra progettazione didattica, valutazione e risultati di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica, con particolare attenzione al primo biennio e alla fase di transizione tra il secondo e il terzo anno, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il miglioramento della motivazione e della partecipazione degli studenti al percorso di studi.

Traguardo

Riduzione dispersione scolastica di alcuni punti percentuali, avvicinandone i valori ai riferimenti provinciali. Potenziare la didattica per competenze, attraverso la progettazione e la diffusione sistematica di UdA disciplinari e interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di compiti di realta'.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Avvicinare i livelli di apprendimento in italiano e matematica (seconde classi) e italiano, matematica e inglese (quinte classi) dell'istituto a quelli regionali. Realizzare attivita' di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica per competenze, promuovendo l'uso sistematico di UdA disciplinari e interdisciplinari centrate su compiti di realta'.

Promuovere una progettazione condivisa per classi parallele, finalizzata all'omogeneizzazione degli esiti e alla riduzione della variabilita' tra classi.

Ambiente di apprendimento

Diffondere metodologie didattiche innovative e l'uso delle tecnologie, promuovendo la condivisione di buone pratiche, l'adozione di protocolli comuni e l'attivazione di sportelli di studio assistito e tutoraggio tra pari.

Rendere gli ambienti di apprendimento piu' inclusivi, flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze, favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Potenziare l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso la figura del docente-tutor per gli studenti in difficolta'.

Rafforzare il monitoraggio sistematico dei percorsi di apprendimento e di frequenza degli studenti, attraverso l'utilizzo condiviso di strumenti di osservazione, rilevazione e documentazione.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso interventi mirati nel primo biennio

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al rafforzamento delle competenze di base degli studenti e al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado. L'azione prevede una progettazione didattica condivisa e coerente per competenze, con attenzione all'allineamento tra curricolo, pratiche valutative e risultati di apprendimento.

	In particolare, i dipartimenti disciplinari sono coinvolti nella definizione di obiettivi comuni, nella predisposizione di prove strutturate e semistrutturate per classi parallele e nella diffusione di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo di competenze trasferibili e misurabili. L'attività include inoltre il monitoraggio periodico degli apprendimenti, l'analisi degli esiti delle prove standardizzate e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento, al fine di ridurre la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi e promuovere maggiore equità nei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale area PTOF e Valutazione Commissione INVALSI Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	• - Miglioramento e consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali al termine del secondo anno.

- Risultati allineati o superiori ai riferimenti territoriali e nazionali.

- Riduzione della variabilità degli esiti tra classi e indirizzi.

- Rafforzamento delle competenze di base e maggiore coerenza tra progettazione didattica, valutazione e risultati di apprendimento.

Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva

Il percorso di miglioramento è finalizzato allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti, con particolare riferimento alla capacità di imparare ad imparare, alla gestione di sé, al lavoro cooperativo e alla partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Attraverso l'introduzione sistematica di strumenti di autovalutazione, metodologie didattiche cooperative e attività di cittadinanza attiva integrate nel curricolo, il percorso mira a rafforzare l'autonomia nello studio, il senso di responsabilità e il clima relazionale, contribuendo al miglioramento del successo formativo e del benessere scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare: gestione di se', intelligenza emotiva, capacita' di auto-apprendimento e lavoro di squadra.

Competenza sociale e civica (di cittadinanza): partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e politica.

Traguardo

Entro un anno, almeno il 40% degli studenti utilizza strumenti di autovalutazione e il 60% partecipa ad attivita' di lavoro cooperativo; si registra una riduzione del 10% di ritardi e sanzioni disciplinari. Entro 2-3 anni, il 75% degli studenti gestisce autonomamente lo studio e aumenta del 15% la partecipazione a ruoli di cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare in modo sistematico nel curricolo attivita' e strumenti finalizzati allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, con particolare attenzione all'autovalutazione, all'imparare a imparare e al lavoro cooperativo.

Condividere criteri e strumenti di valutazione delle competenze trasversali, utilizzando rubriche comuni e momenti strutturati di autovalutazione e riflessione sul metodo di studio.

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento cooperativi e partecipativi, attraverso metodologie attive (lavoro di gruppo, cooperative learning, debate, project work) che favoriscano il coinvolgimento, la responsabilita' e il rispetto delle regole.

Inclusione e differenziazione

Favorire lo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione degli studenti, attraverso percorsi personalizzati di supporto al metodo di studio e alla gestione del tempo, con particolare attenzione agli studenti in difficolta'.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e il confronto tra docenti sulle competenze socio-emotive e relazionali, al fine di condividere strategie educative comuni per la gestione della classe e il rafforzamento delle competenze di cittadinanza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con i servizi sociali, l'ASP e le famiglie, attraverso azioni coordinate di presa in carico e accompagnamento educativo, al fine di migliorare l'inclusione degli studenti in situazione di fragilita' e prevenire l'abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: Introduzione sistematica di pratiche di autovalutazione, lavoro cooperativo e cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata allo sviluppo della competenza personale,

	sociale e della capacità di imparare ad imparare, nonché della competenza sociale e civica, attraverso l'integrazione strutturata nella didattica curricolare di strumenti di autovalutazione, metodologie di lavoro cooperativo e percorsi di cittadinanza attiva. In particolare, i docenti sono coinvolti nella progettazione e nell'utilizzo di rubriche di autovalutazione, diari di apprendimento e momenti di riflessione metacognitiva, affiancati da attività di cooperative learning con ruoli assegnati. L'azione prevede inoltre la promozione di esperienze di partecipazione attiva alla vita scolastica, al fine di rafforzare l'autonomia, la responsabilità individuale e collettiva e migliorare il clima relazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale area PTOF e Inclusione Referenti Commissione Educazione Civica Dipartimenti disciplinari Coordinatori di classe

Risultati attesi	• - Aumento dell'utilizzo di strumenti di autovalutazione da parte degli studenti. • - Maggiore diffusione di attività di lavoro cooperativo strutturato. • - Miglioramento dell'autonomia nello studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica. • - Miglioramento del clima relazionale e riduzione di ritardi e sanzioni disciplinari.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto promuove la trasformazione del tradizionale modello didattico, orientandosi verso approcci innovativi che superano la lezione frontale e favoriscono modalità di apprendimento attivo. A tal fine, vengono adottate strategie didattiche interattive, come simulazioni, giochi educativi e attività pratiche, che stimolano il coinvolgimento diretto degli studenti. Questi metodi sono potenziati dall'uso delle tecnologie digitali, che supportano l'integrazione di linguaggi e strumenti digitali nel processo di insegnamento, apprendimento e valutazione. Strumenti come il Registro elettronico, la Suite di Google e Google Classroom vengono utilizzati per rendere l'interazione didattica più dinamica ed efficace, migliorando la comunicazione tra docenti e studenti e favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo. Inoltre, l'uso di piattaforme per la gestione dei contenuti didattici, come Moodle o Edmodo, permette la creazione di corsi online strutturati, favorendo un'apprendimento a distanza flessibile e accessibile.

In aula, vengono impiegate tecnologie come le tavole interattive (Smartboards) e app educative , che consentono una gestione più interattiva e visiva dei contenuti. L'uso di software di simulazione e modellazione (ad esempio, GeoGebra per la matematica e la geometria) permette agli studenti di sperimentare concetti astratti in modo concreto e visivo, potenziando l'apprendimento attraverso la visualizzazione dinamica.

La realtà aumentata (AR) e la realtà virtuale (VR) vengono utilizzate per creare esperienze immersive, come la visita virtuale a musei o il simulatore di situazioni professionali, che contribuiscono a migliorare la comprensione di concetti complessi. Strumenti come Google Expeditions permettono di esplorare mondi virtuali o ricostruzioni storiche direttamente in aula, arricchendo l'esperienza didattica con contenuti esperienziali.

Inoltre, l'uso di strumenti di collaborazione online , come Padlet e Trello , supporta la gestione di progetti di gruppo, consentendo agli studenti di collaborare in tempo reale e di gestire le attività in modo organizzato e trasparente.

L'adozione di App di valutazione interattiva come Kahoot! o Quizizz , per esempio, rende le verifiche formative più coinvolgenti, consentendo una valutazione immediata e una riflessione condivisa sui contenuti appresi.

L'istituto riconosce che lo sviluppo continuo delle competenze del corpo docente è essenziale per garantire una scuola all'avanguardia. In tale contesto, viene promossa una cultura della formazione continua, che consente ai docenti di acquisire nuove metodologie didattiche, arricchire le proprie competenze e adattarsi alle evoluzioni del sistema educativo. Sono previsti percorsi di aggiornamento professionale su tematiche emergenti, come l'integrazione delle tecnologie nell'insegnamento, l'approccio per competenze e la gestione di classi sempre più eterogenee.

Parallelamente, vengono sviluppati modelli organizzativi e di leadership che incoraggiano l'innovazione e il miglioramento continuo. Vengono favorite occasioni di auto-riflessione e collaborazione tra docenti, con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza professionale e garantire un'educazione di qualità. Tali modelli si concretizzano in attività di peer coaching, osservazione reciproca in aula e progettazione congiunta di percorsi didattici. Questi strumenti, basati sulla valutazione e sul feedback continuo, sono fondamentali per il miglioramento del servizio educativo e per garantire l'efficacia dei processi di apprendimento.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel rinnovare le metodologie e le attività didattiche, è fondamentale porre al centro l'allievo e le sue esigenze individuali, adottando un approccio che privilegi il benessere dello studente come elemento essenziale per un apprendimento efficace. L'esperienza educativa deve essere percepita come soddisfacente, significativa e di alta qualità, con contenuti e strumenti strettamente allineati alle sfide e alle dinamiche del mondo contemporaneo. Un ambiente didattico che rispecchia la realtà sociale, culturale ed economica in cui gli studenti sono immersi, rende l'apprendimento più rilevante e stimolante.

È altrettanto importante stimolare nello studente il desiderio di prendere l'iniziativa nel proprio processo di apprendimento, favorendo esperienze in cui lo studente diventi protagonista attivo (effetto a spirale). In questo contesto, le attività didattiche innovative devono consentire di perseguire una pluralità di obiettivi significativi. Tra questi, l'acquisizione di strumenti culturali e conoscitivi utili per affrontare le sfide del mondo, lo sviluppo di metodologie e competenze che promuovano l'autonomia e il pensiero critico, e la capacità di utilizzare tali risorse per analizzare e interpretare la realtà con uno spirito critico, responsabile e competente.

Le pratiche di insegnamento devono evolversi in modo da favorire modalità di apprendimento attivo e partecipativo. Esempi concreti includono l'utilizzo di metodologie basate su progetti , che incoraggiano gli studenti a lavorare su situazioni reali o simulate, stimolando la loro capacità di risolvere problemi in modo autonomo e creativo. Le community of practice , dove gli studenti collaborano e condividono esperienze, sono particolarmente efficaci per sviluppare il senso di

responsabilità e il pensiero critico.

Inoltre, l'uso di tecnologie avanzate, come la gamification (ad esempio tramite piattaforme come Kahoot! o Classcraft), può essere un potente strumento per motivare gli studenti, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e interattivo. La flipped classroom è un altro esempio che ribalta il tradizionale approccio didattico, consentendo agli studenti di esplorare i contenuti a casa attraverso video o materiali digitali, per poi lavorare insieme in classe su attività pratiche, discussioni e risoluzioni di problemi, facilitando così un apprendimento più profondo e collaborativo.

La didattica inclusiva rappresenta un altro principio fondamentale: ogni studente deve sentirsi supportato nel proprio percorso, grazie all'adozione di percorsi personalizzati e all'uso di risorse digitali e materiali didattici diversificati, che rispondano alle diverse esigenze di apprendimento. L'integrazione di piattaforme per l'apprendimento a distanza, come Google Classroom, Moodle o altre soluzioni digitali, consente di offrire un'esperienza di apprendimento flessibile e accessibile, utile soprattutto per gli studenti con bisogni educativi speciali.

In sintesi, le pratiche didattiche devono stimolare la curiosità, l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti, garantendo loro gli strumenti necessari per navigare e affrontare le sfide del mondo contemporaneo con consapevolezza e competenza.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno ed esterno si basa sulla promozione di relazioni solide e proficue per coinvolgere operativamente tutti gli interlocutori, compresi gli studenti, nella progettualità e nella visione della scuola. Nel nostro istituto si favorisce la costruzione di gruppi di lavoro dedicati a compiti specifici, segnalando gli elementi da presidiare, coerenti con la visione complessiva della scuola e la sua finalità educativa nel territorio, si accolgono le idee, i suggerimenti e le modifiche; valuta e condivide le proposte che emergono dalla consultazione periodica di tutti gli stakeholders. E' attivo un gruppo di lavoro che si occupa di ricerca di fonti di finanziamento per attività innovative, con particolare riferimento ai Pon , Fes e Fesr.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'affrontare il tema di come rinnovare le metodologie e le attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni, è opportuno porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere posta verso la soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si pone l'attenzione sulla valutazione dei compiti di realtà, cioè situazioni problematiche in parte o in tutto inedite, tali da richiedere da parte del soggetto la mobilitazione di risorse cognitive, metacognitive, motivazionali per una strategia di soluzione. La stessa natura del compito postula la necessità di utilizzare in modo integrato apprendimenti acquisiti.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli indirizzi attivi nell'istituto prevedono, sulla base delle linee guida proposte dal MIUR, per il secondo biennio e il quinto anno, un proprio repertorio di competenze disciplinari e trasversali che si configurano come standard di riferimento.

Sede di Bronte

Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; -svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; -utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio": ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione. In particolare, è in grado di: collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale; eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo; applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica; agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni": ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati; di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di: collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e

nella realizzazione delle soluzioni; utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "***Informatica***" e "***Telecomunicazioni***", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Meccanica, Meccatronica ed Energia (percorso quadriennale)

Il Diplomato in "Meccanica, Meccatronica ed Energia": ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine

e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici; nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di: integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "***Meccanica e meccatronica***" ed "***Energia***", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Sistema Moda

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda": ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di: assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "***Tessile, abbigliamento e moda***" e "***Calzature e moda***", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di competenze.

Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.

Progettare collezioni moda.

Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Elettronica ed Elettrotecnica

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse,

relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione;

presenta tre articolazioni:

- “Elettronica”, per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;

- “Elettrotecnica”, che approfondisce la progettazione,realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali;

- “Automazione”, per l’approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

Sede di Adrano

Indirizzo Professionale: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti agricoli del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (quadriennale)

Alla luce del riordino normativo l’indirizzo dell’IPSASR di Adrano cambia da "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio”, in “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti agricoli del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”. Codice ATECO A01

Il D.Lgs. 61/2017 intende conferire una più compiuta e visibile identità agli Istituti Professionali statali rendendoli più attrattivi e meglio definiti nella loro vocazione, prefigurando la formazione di figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento, offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni.

Il nuovo percorso IP è improntato sul principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l’apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; attività interdisciplinari sono organizzate a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento (UdA), con l’utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati.

La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate dallo studente in relazione alle Unità di Apprendimento.

Resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale con un primo periodo corrispondente al biennio e successivo triennio strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

10 . comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del

territorio;

12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Queste 12 costituiscono le competenze di area generale cui si agganciano gli assi culturali, che vanno integrate con i risultati di apprendimento contenuti nei profili di uscita dei vari indirizzi in esito ai percorsi quinquennali. Ovvero, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento declinati in termini di competenze professionali, ovviamente diversificati per ciascun indirizzo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni

3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali

5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati

6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e

per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

9 . Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Indirizzo Tecnico: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Nelle due sedi del nostro Istituto è attivo un nuovo indirizzo tecnico, in Agraria Agroalimentare e Agroindustria.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;

- controllare con i metodi contabili ed 'economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;

- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;

- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;

- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;

- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.A conclusione del percorso quinquennale,

Il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria" consegue i risultati di

apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.

3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Dopo il diploma si potrà scegliere tra le figure professionali più richieste del settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma: periti agrari, tecnici ispettori in agricoltura biologica. Sarà possibile continuare gli studi in ITS Academy - Istituti Tecnologici Superiori dell'ambito "Sistema agroalimentare e agroindustriale" o all'Università

"La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni". Il curricolo di scuola attiene alla sfera pedagogico didattica: finalità e obiettivi di carattere educativo, comprendendo le mete che ci si propone di indicare agli alunni in un contesto specifico, le modalità, gli strumenti e quant'altro la scuola riesce a mettere in campo per formare un soggetto responsabile a attivo sul piano intellettuale ed emotivo.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 INFORMATICA

QO INFORMATICA - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 MECC.

MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE_SPAGNOLO_

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QUADRO ORARIO_IT19 - SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QUADRO ORARIO_ITCA-COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - II BIENNIO E QUINTO ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 ENERGIA

QUADRO ORARIO_ITEN-ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QUADRO ORARIO_ITAM-TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA_II BIENNIO E QUINTO ANNO_

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: BENEDETTO RADICE CTTD011016 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QUADRO ORARIO_AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING_II BIENNIO E QUINTO ANNO__

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: ADRANO (S.C. ISTITUTO SUPERIORE BRONTE) CTRA01101X AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QUADRO ORARIO_IP11_AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE__

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, successivamente ridefinito e aggiornato dalle Linee guida ministeriali, introdotte dal DM 183/2024, operative dall'anno scolastico 2024/2025, sostituiscono quelle precedenti e si articolano su tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione , Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale , promuovendo la trasversalità e l'approfondimento di temi come legalità, ambiente, salute, economia, patrimonio culturale e uso responsabile del digitale, con focus su pensiero critico e partecipazione attiva . che ne rafforzano il valore formativo e sistemico all'interno del curricolo scolastico.
Coerentemente con le disposizioni normative vigenti, l'insegnamento dell'Educazione civica si

realizza attraverso un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, distribuite in modo trasversale tra le discipline del consiglio di classe e ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali.

L'Educazione civica si configura come asse portante del percorso educativo, finalizzato a formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi, capaci di partecipare in modo pieno e critico alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, nonché dei principi di sostenibilità, cittadinanza digitale e legalità.

Il curricolo di istituto di Educazione civica, in coerenza con il quadro normativo aggiornato, adotta un' impostazione interdisciplinare e trasversale, coinvolgendo in modo sistematico le diverse discipline del consiglio di classe. Tale scelta mira a sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti, favorendo l'integrazione tra saperi, la partecipazione responsabile e l'assunzione di comportamenti coerenti con i valori democratici e costituzionali.

Allegati:

UDA educazione civica CLASSI PRIME economico.pdf

Curricolo di Istituto

IISS BENEDETTO RADICE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

"La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni". Curricolo di scuola attiene alla sfera pedagogico-didattica: finalità e obiettivi di carattere educativo, comprendendo in ciò le mete che ci propone di indicare agli alunni in un contesto specifico, le modalità, gli strumenti e quant'altro la scuola riesce a mettere in campo per formare un soggetto responsabile a attivo sul piano intellettuale ed emotivo.

CURRICOLO ISTITUTO TECNICO: https://www.isradice.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-B.RADICE_2223.pdf

CURRICOLO ISTITUTO PROFESSIONALE: https://www.isradice.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLO-IPSASR_2223.pdf

Allegato:

curricolo agrario biennio + triennio.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IISS BENEDETTO RADICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità internazionale (studenti e staff)

La scuola promuove in modo strutturato i processi di internazionalizzazione attraverso l' accreditamento Erasmus+ nei settori School e VET, che consente una partecipazione continuativa e programmata alle azioni del programma europeo Erasmus+ . Tale accreditamento rappresenta uno strumento strategico per l'innovazione didattica e organizzativa, permettendo di integrare stabilmente la dimensione europea all'interno dell'offerta formativa.

Nell'ambito delle azioni School e VET, la scuola realizza mobilità individuali e di gruppo rivolte agli studenti, sia di breve che di lunga durata, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, professionali, digitali e trasversali. Le esperienze di mobilità favoriscono l'apertura interculturale, l'autonomia personale e una maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali in ambito europeo, incidendo positivamente sull'orientamento in uscita e sul successo formativo.

Parallelamente, l'istituto investe nella formazione e nello sviluppo professionale del personale docente e ATA attraverso attività di job shadowing, corsi di formazione strutturati e teaching assignment presso istituzioni partner europee. Tali esperienze contribuiscono al miglioramento delle pratiche didattiche, al rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche e alla diffusione di approcci innovativi, con ricadute significative sulla qualità dell'insegnamento e sull'organizzazione scolastica.

A conclusione dei percorsi di mobilità, la scuola assicura il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite, mediante l'utilizzo di strumenti europei quali l'Europass e la formalizzazione dei Learning Outcomes, in coerenza con i profili in uscita e con il curricolo di istituto. Tale processo garantisce trasparenza, spendibilità e trasferibilità delle competenze maturate, rafforzando il valore formativo delle esperienze Erasmus+ e il profilo europeo della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE E VISITE AZIENDALI
- Educazione Finanziaria
- Apprendisti Ciceroni
- Impresa formativa simulata

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LINGUE&STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IISS BENEDETTO RADICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM e del pensiero scientifico

La scuola promuove in modo sistematico lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) come leva strategica per l'innovazione didattica, l'orientamento consapevole e l'occupabilità degli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In ambito curricolare, vengono attuate metodologie didattiche attive e laboratoriali, quali problem solving, inquiry-based learning, didattica per competenze e project-based learning, che favoriscono l'acquisizione di conoscenze scientifiche e matematiche integrate allo sviluppo del pensiero logico, computazionale e critico. L'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali consente di potenziare l'apprendimento significativo e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali.

La scuola investe inoltre nel potenziamento dei laboratori scientifici e tecnologici, promuovendo attività pratiche di sperimentazione, coding, robotica educativa e utilizzo di software specifici per la modellizzazione e l'analisi dei dati. Tali attività mirano a rafforzare le competenze operative e a stimolare la curiosità scientifica, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi e competizioni STEM a livello locale, regionale e nazionale (Olimpiadi della Matematica, della Fisica, Giochi della Chimica), che rappresentano occasioni di approfondimento, motivazione e orientamento verso percorsi di studio

tecnico-scientifici.

In un'ottica di continuità e orientamento, la scuola realizza progetti PCTO e collaborazioni con università, enti di ricerca, imprese e realtà produttive del territorio, favorendo il contatto diretto degli studenti con il mondo della ricerca e delle professioni STEM. Tali esperienze contribuiscono a rendere più consapevoli le scelte post-diploma e a ridurre il divario tra formazione scolastica e mondo del lavoro.

Le azioni STEM sono infine integrate da percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente, finalizzati all'adozione di metodologie innovative, all'uso consapevole delle tecnologie e alla progettazione interdisciplinare, assicurando la sostenibilità e il miglioramento continuo degli interventi nel tempo.

L'integrazione delle metodologie STEM favorisce infine una progettazione condivisa tra docenti di diverse discipline, assicurando coerenza, continuità e sistematicità degli interventi e contribuendo al miglioramento degli esiti di apprendimento e dell'orientamento degli studenti verso percorsi di studio e professionali di area scientifico-tecnologica.

In un'ottica di personalizzazione e inclusione, viene inoltre valorizzata la didattica per competenze, con attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, autonomia), anche attraverso il lavoro cooperativo e il problem solving guidato.

L'azione prevede l'impiego sistematico della didattica laboratoriale, sia in presenza sia in ambienti digitali, attraverso attività di coding, robotica educativa, simulazioni e utilizzo di strumenti tecnologici e software disciplinari. Tale approccio consente di integrare teoria e pratica, rafforzando la comprensione dei concetti e la loro applicazione in contesti concreti.

È inoltre adottato l'approccio Inquiry Based Learning (IBL), che promuove l'apprendimento attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e l'analisi dei dati, favorendo lo sviluppo del metodo scientifico, del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi complessi.

L'azione è strettamente collegata all'adozione di metodologie didattiche innovative e integrate, finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM in un'ottica interdisciplinare e orientativa. In particolare, la progettazione e la realizzazione delle attività si fondano sull'utilizzo del Project Based Learning (PBL), che consente agli studenti di affrontare

compiti autentici e problemi reali, integrando conoscenze e abilità provenienti da più discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area scientifica (Science)

- Comprendere e applicare il metodo scientifico (osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione, analisi dei risultati).
- Interpretare fenomeni naturali e tecnologici utilizzando concetti e modelli scientifici.
- Analizzare dati sperimentali, riconoscendo relazioni causa–effetto e traendo conclusioni motivate.

Area matematica (Mathematics)

- Utilizzare il ragionamento logico-matematico per risolvere problemi in contesti reali.
- Applicare procedure di calcolo, rappresentazioni grafiche e modelli matematici per l'analisi dei dati.
- Scegliere strategie risolutive adeguate e verificare la correttezza dei risultati ottenuti.

Area tecnologica e digitale (Technology)

- Utilizzare in modo consapevole e funzionale strumenti digitali e tecnologici per l'apprendimento STEM.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding, simulazione e automazione.
- Progettare e realizzare semplici prodotti digitali o prototipi tecnologici, rispettando consegne e vincoli.

Area ingegneristica (Engineering)

- Affrontare problemi complessi attraverso il problem solving e la progettazione.
- Ideare, pianificare e testare soluzioni tecniche, valutandone efficacia e sostenibilità.
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità nel processo di progettazione.

Competenze trasversali STEM

- Integrare conoscenze e abilità provenienti da più discipline STEM in compiti autentici.
- Collaborare in modo efficace, comunicando risultati e procedure con linguaggio appropriato.
- Riflettere sul proprio processo di apprendimento (autovalutazione) e apportare

miglioramenti.

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

MENTOR ME

Discipline coinvolte: Meccanica Macchine ed Energia, Impianti Energetici Disegno e Progettazione

Tematica: Climatizzazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTE ESTERNO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Mentor Me - Modulo specialistico Automazione Industriale e Meccatronica

Discipline coinvolte: Sistemi ed automazione

Tematica: Automazione di sistemi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTE ESTERNO

Modalità di valutazione prevista

Geometra Digitale

Discipline coinvolte: PCI - Gestione Cantiere e Sicurezza - Topografia

Tematica: Strumenti e metodologie digitali per l'edilizia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

STAGE E VISITE AZIENDALI

Aziende del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Youth Empowered

Orientamento al lavoro, life e business skill

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Educazione Finanziaria

Banca d'Italia Agenzia delle Entrate

Tematica: Educazione finanziaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Apprendisti Ciceroni

FAI

Tematica: Turismo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

STARTUP YOUR LIFE

UNICREDIT

Tematica: Imprenditorialità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Impresa formativa simulata

Piattaforma CONFAO

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Sportello Energia Youtilities

Risparmio energetico e corretto uso dell'energia Sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito professionale offerto dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente ed Energia

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

IL GIARDINO DI RE MIDA

In convenzione con IRSSAT - Istituto di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio il triennio dell'Istituto professionale per l'agricoltura si occuperà della realizzazione di un giardino sensoriale e della riqualificazione di un'area urbana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CINEFORUM - GIORNATE TEMATICHE

Attraverso una selezione di film proposti si susciterà negli studenti una riflessione profonda su grandi temi che animano la realtà sociale. Nell'ambito delle giornate tematiche proposte dall'Onu, Unesco, MIUR e altre agenzie educative si cercherà di «rispondere» ai grandi temi che attraversano il dibattito culturale contemporaneo, attraverso una riflessione «mediata» dall'evento filmico ed una rielaborazione dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità gestendo la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

TEATRO

Dipartimento Umanistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità gestendo la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

PROGETTO NATALE

Dipartimento Umanistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Azienda agraria

LIBRANDO...LETTURE IN BIBLIOTECA

Il Progetto si pone come obiettivo primario la promozione della lettura e della scrittura. Attività previste: #Ioleggoperché (giornate di lettura nelle scuole) LETTURA ESPRESSIVA (di testi in prosa e in versi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze curricolari e trasversali degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

PROGETTO LINGUA

Attivazione di corsi di potenziamento di lingua inglese, francese, spagnola, cinese finalizzati al superamento degli esami per le rispettive certificazioni internazionali - attivazione di corsi di lingua inglese per adulti (docenti interni, genitori degli studenti); -organizzazione di brevi viaggi-studio all'estero e di eventi per la valorizzazione delle lingue straniere nella scuola (Campionato Nazionale delle lingue; Giornata Nazionale delle Lingue; Teatro in Lingua); -adesione ai progetti europei di gemellaggio virtuale (eTwinning), mobilità (Erasmus+) e innovazione didattica nell'ambito delle lingue straniere (PON); -organizzazione di un laboratorio teatrale in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

TOWARDS CERTIFICATES (Cambridge, Delf, DELE)

Preparare gli studenti all'esame per il conseguimento di certificazioni linguistiche per le lingue inglese, francese e spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

TEATRO IN LINGUA

Primo biennio e terzo anno: Grease Quarto e quinto anno: Animal Farm

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

	Multimediale
Aule	Magna

GRAN PREMIO MATEMATICA APPLICATA

Esercitazione e conseguente partecipazione di un gruppo di alunni al gran premio di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

GARE DI MATEMATICA

Esercitazione e conseguente partecipazione di un gruppo di alunni ai Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento competenze matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTO PISCINA

Dipartimento Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

CONTATTO CON LA NATURA PER AMARLA E RISPETTARLA

Il progetto mira a promuovere negli alunni una specifica educazione alla salvaguardia delle risorse ambientali del territorio, verranno organizzate escursioni presso il “Parco dei Nebrodi”, “Parco dell’Etna”, “Parco fluviale dell’Alcantara”, “Museo di Zoologia e Casa delle farfalle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

IL CIELO INTORNO A NOI

Il progetto si configura come un'occasione concreta per gli studenti di osservare il cielo e i corpi celesti con gli strumenti propri dell'Astrofisica, si prevede la visita dell'Osservatorio Astrofisico di Catania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento attività laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

LABORATORIO PRODUZIONE DI SAPONETTE, GEL IDRO-ALCOLICO, CANDELE

Il progetto prevede la produzione di saponette naturali con l'uso di olio di oliva e oli essenziali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

TORNEI SPORTIVI

Dipartimento Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Dipartimento Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare l'orientamento in uscita

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto intende accrescere la conoscenza degli studenti nell'impiego della robotica umanoide attraverso lo sviluppo di software con l'obiettivo di comprendere le potenzialità sociali della robotica di servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attività di laboratorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Robotica

INFORMATICA DI BASE

Dipartimento Tecnologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze informatiche

Destinatari	Gruppi classe

BIOINFORMATICA

Dipartimento Tecnologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attività di laboratorio

MINI CORSO SMART HOME E DOMOTICA

Dipartimento Tecnologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento attività di laboratorio

OLIMPIADI DI INFORMATICA

Dipartimento Tecnologico Partecipazione alle Olimpiadi di informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento competenze informatiche

MICROCONTROLLORI

Dipartimento Tecnologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attività laboratorio

CORSO PROGETTAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Dipartimento Tecnologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

–

LABORATORIO DI BADMINTON

Dipartimento Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle attività sportive

GARE DI ORIENTEERING

Dipartimento Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle attività sportive

OLIMPIADI DELLA CHIMICA E CAMPIONATI SCIENZE NATURALI

Dipartimento Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento competenze scientifiche

GIOVANI SENTINELLE DELLA LEGALITA'

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

PER LA PACE CON LA CURA – RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE PER LA PACE

Dipartimento Giuridico-Economico - 1 marzo 2023 Giornata nazionale della cura della vita e del pianeta 21 maggio 2023 - Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze necessarie per risolvere i problemi comuni e costruire un futuro più sicuro, giusto e pacifico.

LE MEMORIE DI TUTTI – FONDAZIONE FALCONE

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

ASSOCIAZIONE HUMAN RIGHTS

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili

SCUOLA AMBASCIATRICE D'EUROPA

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

.

IO PENSO POSITIVO

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

.

FINDOMESTIC – ED. FINANZIARIA – AGENZIA ENTRATE

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento competenze economico-finanziarie

FARE IMPRESA CONFAO

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze imprenditoriali

DAGLI ORGANI COSTITUZIONALI ALLE ISTITUZIONI EUROPEE

Dipartimento Giuridico-Economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondimento e conoscenza diretta delle istituzioni nazionali ed europee

INCONTRI CON IMPRENDITORI BRONTESI

Incontro con gli imprenditori brontesi e conoscenza del tessuto economico territoriale di Bronte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro

RADICE IN CLASSIC

Dipartimento Lingue Straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

.

UN GEOMETRA CON LA "G" MAIUSCOLA

Dipartimento Tecnico - CAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

ONE DAY IN MY SHOES – ON SITE

Dipartimento Tecnico - CAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

UNA SCUOLA ALLA MODA

Dipartimento Tecnico - Moda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

GIOCANDO AL RADICE

Dipartimento Tecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

RETE M2A DEI MECCATRONICI

Dipartimento Meccanica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

DIAGNOSI DEGLI AUTOVEICOLI ED AUTOTRONICA

Dipartimento Meccanica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

PROBE-CARD

Laboratorio nel settore della produzione di apparecchiature di prova e test di microchip e wafer di silicio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

.

DISABILITÀ E VIOLENZA DI GENERE

Il progetto si pone l'obiettivo di indurre le nuove generazioni a riflettere sul fenomeno della violenza di genere per avviare un vero e proprio cambiamento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

.

SPORTELLO RECUPERO

Dipartimento Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

COLTIVIAMOCI

Dipartimento Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

IL TEATRO DELL'INCLUSIONE

Dipartimento Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

PROGETTO GIOVANE PER UN MONDO SOLIDALE

Dipartimento Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare un concetto di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

TUTELA DELL'AMBIENTE

IPSASR Asse Scientifico Tecnologico e Professionale - Visita del territorio e dei Parchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema della tutela dell'ambiente e della salute

ECONOMIA PER TUTTI

IPSASR Asse Scientifico Tecnologico e Professionale - Approfondimento sulla figura dell'imprenditore agricolo e sui bilanci aziendali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze economico-finanziarie nel settore agroindustriale

LABORATORIO AGROALIMENTARE

IPSASR Asse Scientifico Tecnologico e Professionale - Analisi vino, olio, latte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attività laboratoriali

RICONOSCIAMO LA BIODIVERSITA'

IPSASR Asse Scientifico Tecnologico e Professionale -Riconoscimento parassiti vegetali e animali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti a preservare la biodiversità che significa garantire agli organismi la possibilità continuare a vivere, adattarsi ed evolversi insieme ai cambiamenti ambientali con interventi per la protezione diretta delle specie, mediante la tutela e il ripristino del territorio, del paesaggio e della tutela dell'ambiente.

BIRRA LAB

IPSASR Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale - il laboratorio intende far acquisire le competenze per la realizzazione di birra artigianale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attività di laboratorio e acquisizione di nuovi metodi di lavoro

USIAMO LA CAPANNINA

IPSASR Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale - Approfondimento, rilevamento e rielaborazione dati capannina meteo installata presso l'azienda agraria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento attività di laboratorio e conoscenza delle nuove strumentazioni e della loro applicazione nell'agricoltura 4.0

DALLA NOSTRA TERRA ALLA NOSTRA TAVOLA

IPSASR Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale - Trasformazione dei prodotti dell'azienda agraria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul tema dell'agricoltura biologica, del vivere e mangiare sano

SNAI - LA SCUOLA CRESCE CON IL TERRITORIO

IPSASR - Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale - Attività laboratoriali realizzati con le scuole della rete SNAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza del territorio

SCRITTURA CREATIVA E LABORATORIO DI LETTURA

IPSASR Asse dei linguaggi e Asse storico sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze di base

VIVO LA STORIA - CINEFORUM

IPSASR Asse dei linguaggi e Asse storico sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze di base

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ADRANO (S.C. ISTITUTO SUPERIORE BRONTE) - CTRA01101X
SERALE IST.PROF.LE AGRIC. E SVILUP. RUR - CTRA011508
BENEDETTO RADICE - CTTD011016
BENEDETTO RADICE - SERALE - CTTD01151G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni ha come punto di riferimento prioritario il raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità definite in sede di programmazione dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti e specificate per ogni anno di corso dai singoli docenti sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle caratteristiche delle singole classi. Essa è il frutto di vari elementi attinenti al processo di formazione e di istruzione che si quantificano in itinere, secondo una scala di misurazione in gradi (voti) compresi tra uno e dieci.
La finalità della valutazione formativa (in itinere) è quella di controllo del processo di apprendimento degli allievi che permette al docente di riformulare l'intervento didattico in caso di esiti non positivi.
La valutazione formativa e quella sommativa si attengono ai principi di oggettività, coerenza e trasparenza.

Allegato:

Criteri valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti
dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Allegato:

Curricolo_valutativo_Ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Voto - Frequenza - Comportamento - Partecipazione - Impegno
10-9 Assidua con assenze sporadiche Corretto e propositivo, responsabile anche nelle uscite didattiche, nessuna nota disciplinare. Sempre attenta, interessata, costruttiva, collaborazione o interazione proficua
con compagni e docenti. Lodevole o costante, attenta cura del materiale scolastico; completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati.
8 Assenze saltuarie, pochi ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati). Quasi sempre corretto, massimo 3 note sul registro di classe. Interessata e costante, interazione corretta con compagni e docenti. Assiduo, cura del materiale scolastico, puntualità nei lavori assegnati.
7 Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati); ritardo nella giustificazione. Non sempre corretto, con più di tre note sul registro di classe, una ammonizione e/o almeno un giorno di sospensione. Discontinua, a volte di disturbo, dispersiva. Limitato, poca cura del materiale scolastico, svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.

6 Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori. Molte volte scorretto e poco responsabile, numerose note sul registro di classe e
almeno tre giorni di sospensione. Scarsa, assenza di attenzione, ripetuto disturbo per la classe. Non esegue i compiti non porta il materiale scolastico, si disinteressa delle attività didattiche.
5-4 Assenze superiori al 25%, numerosi e sistematici ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati).
Sistematicamente scorretto e poco responsabile, più di tre sanzioni di cui almeno una che abbia comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Scarsa, assenza di attenzioni, grave e ripetuto disturbo per la classe. Non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa delle attività didattiche.
3-2 Numerosissimi assenze (>40%) ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati). Ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori. Molto scorretto irresponsabile e pericoloso per la collettività scolastica, funzione negativa nel gruppo classe con sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore a 15 giorni. Nulla, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe. Nullo, non esegue compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa completamente delle attività scolastiche.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera: 1. la sospensione di giudizio per gli allievi con voto di comportamento di 6 o inferiore a sei decimi e massimo 3 insufficienze; 2. la non ammissione con più di 3 insufficienze; 3. la non ammissione con voto di comportamento inferiore a sei decimi L'ammissione alla classe successiva alle superiori richiede la sufficienza in tutte le materie e un voto di comportamento non inferiore a 6/10; con il '6' in comportamento, può essere richiesto un elaborato critico di recupero su cittadinanza attiva o tematiche specifiche, la cui valutazione negativa comporta la non ammissione Non ammissione alla

classe successiva La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che: - presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo; - abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali; - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva; - non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente; - non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:
- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie e un voto di comportamento non inferiore in sei decimi;
- pur in presenza di votazione inferiore in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con un unico voto, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia svolto le prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi (a partire dall'a.s. 2019/20);
- abbia svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già ASL) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a partire dall'a.s. 2019/20);

Non ammissione all'Esame di Stato
La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all'esame di Stato quando l'alunno presenti:
- gravi insufficienze in due o più discipline;
- abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso da questi in azioni di recupero e/o sportelli;

- non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza;
- non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Allegato:

Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.pdf

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell’attribuzione del credito scolastico agli/le studenti/sse del Secondo Biennio e Quinto anno, individuata la banda di oscillazione (in base alla media dei voti), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della banda se il voto di condotta è pari o superiore a 9. Per assegnare il punto più alto all’interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori e dei parametri di seguito proposti: 1) La media dei voti: uguale o superiore allo 0,50 2) Le attività complementari e integrative: - Certificazioni informatiche (ECDL-EBCL e altre coerenti con l’indirizzo di studio) - Certificazioni linguistiche - Partecipazione ad attività progettuali, PON/Gare/Olimpiadi attestate da certificazioni.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza momenti di condivisione, attraverso progetti. -Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano tutte le metodologie atte a favorire una didattica inclusiva. -Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. -La scuola predispone il PDP per gli alunni con DSA e viene regolarmente effettuato il monitoraggio. -Nel PAI è prevista una sezione dedicata all'accoglienza di eventuali alunni stranieri. -Sono state organizzate attività riguardanti il tema della valorizzazione della diversità. - E' stato individuato il GLI di Istituto. - Vengono particolarmente curati l'accoglienza, i rapporto con i genitori, con l'ASP e l'Ente Locale. - Vengono realizzati percorsi per il sostegno all'apprendimento ex art. 9 CCNL (Aree a rischio e a forte processo di immigrazione). Il DS ha stipulato un protocollo di intesa con Enti Locali e altre istituzioni, in particolare per l'istituto professionale, volto ad arginare il problema della dispersione e a favorire l'inclusione. Gli alunni disabili e con BES partecipano a tutte le iniziative promosse dalla scuola. La scuola attraverso il Comodato d'uso dei libri di testo fornisce gratuitamente libri agli alunni con disagi socio-economici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza momenti di condivisione, attraverso progetti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano tutte le metodologie atte a favorire una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità La scuola predispone il PDP per gli alunni con BES e viene regolarmente effettuato il monitoraggio. Nel PAI e' prevista una sezione dedicata all'accoglienza di eventuali alunni stranieri. Sono state organizzate attivita' riguardanti il tema della valorizzazione della diversità E' stato individuato il GLI ed i GLO di Istituto. Vengono particolarmente curati l'accoglienza, il rapporto con i genitori, con l'ASP e l'Ente Locale. Vengono realizzati percorsi per il sostegno all'apprendimento ex art. 9 CCNL (Aree a rischio e a forte processo di immigrazione). Il DS ha stipulato un protocollo di intesa con Enti Locali e altre istituzioni, in particolare per l'istituto professionale, volto ad arginare il problema della dispersione e a favorire l'inclusione. Gli alunni disabili e con BES partecipano a tutte le iniziative promosse dalla scuola. La scuola attraverso il

Comodato d'uso dei libri di testo fornisce gratuitamente libri agli alunni con disagi socio-economici; organizza corsi di recupero pomeridiani e antimeridiani per gli alunni in difficoltà; favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso progetti laboratoriali. Alla fine del I trimestre viene stabilita la pausa didattica in orario curricolare. Vengono attuati i "Corsi 0" per gli alunni iscritti al primo anno, volti a colmare eventuali lacune di base in italiano, inglese, matematica e scienze. La scuola partecipa alle gare come le Olimpiadi di informatica, di Matematica, concorsi sulla sicurezza in cantiere e concorsi sull'accessibilità. Nell'a.s. 2021/22 la scuola indirizzo CAT ha vinto il primo premio nazionale, sezione strutture per il tempo libero, al Concorso FIABA onlus, con un progetto di inclusione che favorisce l'accessibilità di spazi inaccessibili. Per favorire il recupero e il potenziamento degli studenti si è articolato l'orario scolastico in unità orarie di 50 minuti, dedicando il tempo rimanente ad attività di recupero e potenziamento degli studenti, anche in compresenza fra docenti sia delle stesse discipline che di discipline diverse, allo scopo di abituare gli studenti all'interdisciplinarietà. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.
Punti di debolezza:
La scuola ha predisposto il PAI ma le strategie previste non sono ancora diffuse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-

didattica di classe. Il PEI va definito entro i tre mesi di scuola, dai docenti del Consiglio di Classe. Il Gruppo Operativo sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. Per la redazione del PEI il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui e iscritto l'alunno disabile, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della DF e del PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ogni alunno disabile iscritto a scuola opera collegialmente il gruppo interprofessionale. Esso è costituito dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe, dagli operatori dell'Azienda ASP referenti dell'alunno, dalla famiglia. La famiglia è parte attiva nella definizione e nella verifica del PDF e del PEI, avvalendosi, se lo ritiene opportuno, di suoi consulenti. Il GLI viene convocato dal Dirigente scolastico per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PDF e del PEI e del Piano Inclusione e si riunisce, secondo un calendario concordato, almeno due volte l'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo

concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, referente BES, Coordinatore Consiglio di Classe, Consiglio di Classe, famiglia. Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di Classe o, se necessario, con esperti ed operatori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni BES. Nell'ottica delle attività per l'inclusione vengono valorizzate tutte le possibili strategie didattiche: la pratica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di lavoro ecc. Il Collegio Docenti favorisce l'adozione di una procedura unificata relativa al modello di Piano Educativo Individualizzato (progetto di vita) e Piano Didattico Personalizzato che si struttura come Patto Formativo condiviso con la famiglia, progettato dal momento del rilevamento dei bisogni educativi speciali dell'alunno e aggiornato negli anni successivi. La scuola si impegna, a tal fine, ad approfondire ed, eventualmente, ricalibrare degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali. Certificazione dei crediti formativi (P.E.P.) in linea con la Certificazione delle Competenze Europee. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà presenti sul territorio, anche promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. La scuola prevede attività di stage e tirocinio guidato sotto l'attenta guida di docenti tutor.

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI

Al collaboratore, nell'esercizio della funzione di sostituto del Dirigente, è attribuita la delega delle funzioni ordinarie che competono al profilo dirigenziale. - Affrontare i quotidiani problemi cercando autonomamente soluzioni, nell'ambito e nel rispetto delle direttive di massima impartite, segnalando al Dirigente Scolastico questioni emergenti e difficoltà riscontrate. - Disciplinare e controllare l'entrata/uscita individuale degli alunni, e limitare ai casi assolutamente necessari le entrate posticipate e le uscite anticipate di classe. - Predisporre la sostituzione dei docenti assenti affidando la supplenza a docenti non impegnati nelle attività. - Presidiare per almeno otto ore settimanali l'ufficio di Vicepresidenza. - Gestire le modifiche e il riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico - Curare l'inserimento dei dati sul registro elettronico e sul sito istituzionale e, in particolare, la notifica di avvisi, la pubblicazione di comunicazioni nonché le informazioni riguardanti gli alunni (permessi speciali di ingresso/uscita, autorizzazioni permanenti...). - Irrogare agli alunni la sanzione disciplinare di ammonizione scritta - Coordinare le attività di sostegno all'apprendimento e di recupero, secondo il calendario predisposto dal Secondo Collaboratore ed in collaborazione con la Funzione Strumentale "Servizio agli Alunni" - Collaborare con l'Ufficio del Personale per la predisposizione delle graduatorie d'Istituto del personale docente. - Se non impegnato quale membro esterno o Presidente, predisporre i materiali e supervisionare i lavori delle Commissioni degli Esami di Stato. - Gestire la raccolta e il controllo delle indicazioni dei Coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo - Organizzare il calendario dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti cooperando con il Secondo Collaboratore. - Organizzare gli incontri scuola-famiglia. - Curare le procedure relative agli esami preliminari, di idoneità e integrativi. - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la determinazione dell'organico del personale docente e l'assegnazione delle cattedre. - Partecipare, quale membro di diritto, al Gruppo per l'Autovalutazione d'Istituto, ai sensi del DPR 80/2013 e delle disposizioni attuative successive.

Sostituire il DS in caso di assenza- Autenticare firme su delega del Dirigente. - Curare l'organizzazione logistica e il coordinamento delle attività didattiche degli scrutini - Coordinare le attività dei docenti Direttori di laboratorio - Tenere le relazioni con il personale scolastico docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici - Tenere le relazioni con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il DSGA, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali - Riorganizzare il personale ATA in caso di assenza o di improvvise esigenze di servizio, e dare tempestiva comunicazione al DSGA o a chi ne fa le veci - Verificare il rispetto del regolamento di istituto.

RUOLO	FUNZIONI	DOCENTI
COLLABORATORI a.s. 2022/23		
	ORGANICO DOCENTI – RIUNIONI COLLEGIALI - SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI – COORD. INNOVAZIONE METODOLOGICA – ORGANIZZAZIONE INTERNA – REF. ED. CIVICA	Giuseppa LIPARI
	ORGANICO ATA – PROGETTAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA – RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI – DIREZIONE AZIENDA AGRARIA – ORGANIZZAZIONE INTERNA	Giuseppe TROVATO
STAFF a.s. 2022/23		
	PROGETTI LINGUE STRANIERE – ERASMUS - SOSTITUZIONI DOCENTI ASSENTI – FORMAZIONE INTERNA	Angela DI MARIA
	COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PCTO – ESAMI – REGOLAMENTI INTERNI	Carmela GRASSIA
	FORMAZIONE CLASSI – FORMAZIONE INTERNA -SUPPORTO ORGANIZZATIVO - EDUCAZIONI	Antonella CALTABIANO, Concetta LIPARI
	RESPONSABILE SEDE IPSASR – REF. ED. CIVICA - PCTO	Sarah AMOROSO

FUNZIONI STRUMENTALI

1. FUNZIONE STRUMENTALE PER LA GESTIONE DEL PTOF	• Cura e coordinamento delle procedure documentali relative al PTOF • Coordinamento della realizzazione del PTOF, ivi compresi: • monitoraggio in itinere, anche mediante il controllo dei registri delle attività; • reporting conclusivo, curando la presentazione di relazioni scritte da parte dei docenti referenti dei Responsabili di Laboratorio e dei Coordinatori di Dipartimento; • predisposizione di lettere di conferimento d'incarico, bozze di protocolli d'intesa e/o convenzioni da sottoporre al Dirigente • predisposizione di un piano per la comunicazione e la diffusione del documento sintetico del POF annuale • aggiornamento di Scuola in chiaro; • Predisposizione di materiali multimediali per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto • Coordinamento della progettazione, con particolare riferimento alla predisposizione delle schede relative ai progetti da parte dei docenti referenti, in accordo con il Dirigente e il DSGA; • Partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto per la predisposizione del Piano di Miglioramento e del PTOF • Coordinamento della revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 • Coordinamento della revisione del RAV • Coordinamento della predisposizione della Rendicontazione sociale • Supporto al Dirigente per la redazione di bandi e/o avvisi per l'individuazione di docenti esperti • Collaborazione con il Dirigente e con lo staff per l'organizzazione delle prove INVALSI d'Istituto Orientamento
2. FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Gestione delle attività di orientamento, accoglienza, continuità e tutoraggio degli alunni, raccordandosi con il Dirigente Scolastico e gli altri membri dello Staff • Predisposizione dei materiali (brochure, manifesti, audiovisivi) per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto • Organizzazione delle attività sul territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto • Monitoraggio della dispersione scolastica, in cooperazione con i Coordinatori di Classe • Realizzazione di azioni di tipo individuale di orientamento in itinere (sportelli di ascolto e consulenza)
3. FUNZIONE STRUMENTALE SERVIZI AGLI ALUNNI	Supporto agli alunni nell'organizzazione e gestione delle assemblee di Classe e d'Istituto; • Coordinamento delle procedure di versamento di tasse e contributi vari da parte degli alunni, con contestuale supporto all'Ufficio Didattica; • Coordinamento delle attività culturali riguardanti gli alunni (teatro,

	cinema, manifestazioni di varia natura, attività per la Legalità, per le pari opportunità, per le visite guidate e i viaggi d'istruzione e quant'altro previsto dal POF d'Istituto e dalle norme vigenti); • Monitoraggio degli esiti degli studenti diplomati e cura di AlmaDiploma • Coordinamento delle attività per l'organizzazione della Cerimonia di consegna dei diplomi • Supporto agli alunni coinvolti in progetti di Intercultura e coordinamento con i rispettivi C.d.C.; • Coordinamento delle procedure relative ai concorsi interni per gli alunni (a premi e borse di studio); • Coordinamento delle attività di beneficenza promosse in questa I.S.; • Raccolta e coordinamento delle iniziative proposte e organizzate dagli studenti (Giornata della Creatività, Festa d'Istituto...); • Supporto per la gestione delle procedure elettorali per il rinnovo della componente studentesca in seno al Consiglio d'Istituto; • Partecipazione ai lavori del Nucleo Interno Autovalutazione (NIV)

DIPARTIMENTI	I Dipartimenti hanno il compito di progettare, revisionare e sovrintendere alla realizzazione del curricolo, definire gli standard dei criteri di valutazione ed è loro preciso compito decidere con scientificità i criteri che una volta scelti devono essere condivisi. I Dipartimenti sono composti da tutti i docenti dell'Istituto raggruppati per aree disciplinari o interdisciplinari e si articoleranno in sottogruppi disciplinari ai fini della revisione del curricolo. Costituiscono delle articolazioni funzionali del collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione, hanno il compito di presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo, nonché vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi. In particolare, nel primo biennio, i dipartimenti possono svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo. Nel secondo biennio e nel quinto anno i Dipartimenti possono svolgere un ruolo importante sia per facilitare l'inserimento dei giovani in quei contesti operativi disponibili ad ospitare gli studenti, sia per attivare efficacemente le procedure

	di alternanza.
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	L'incarico affidato al Coordinatore di ciascun Dipartimento si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni: Presiedere le riunioni di Dipartimento, organizzandone l'attività, integrando l'o.d.g. con gli argomenti che si rendano necessari verbalizzandone gli incontri. Sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: a. Progettazione e programmazione b. Formulazione di adeguate griglie di valutazione delle competenze disciplinari, nel rispetto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio dei Docenti; c. Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico didattica; d. Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, nel rispetto delle Linee Guida; e. Individuazione degli obiettivi minimi disciplinari per ciascun indirizzo e anno di corso, da esplicitare in termini di conoscenze/abilità/competenze; f. Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
DIPARTIMENTO METODOLOGICO	Definisce le competenze di cittadinanza per ciascun anno di corso, specificandone indicatori, descrittori e livelli di padronanza; Definisce le tematiche generali delle UdA interdisciplinari, per classi parallele e per indirizzi; le tematiche potranno essere adattate da ciascun Consiglio di Classe alla propria realtà particolare; Definisce i criteri di valutazione dei prodotti interdisciplinari (prove autentiche), introducendo specifiche sezioni relative al prodotto, al processo, alle competenze di cittadinanza e agli aspetti metacognitivi; Fornisce indicazioni operative per l'effettiva implementazione di nuove metodologie didattiche e per l'efficace realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari (apprendimento tra pari, strategie di individualizzazione e/o personalizzazione, apprendimento cooperativo e lavoro di gruppo, tutoring tra studenti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, strategie per alunni in difficoltà e/o svantaggiati...);

	Definisce modalità e criteri per la graduale costruzione di un database di materiali didattici multimediali di istituto, da fruire anche a distanza Elabora linee-guida, moduli, prospetti e report da fornire ai coordinatori di classe e, più in generale, ai docenti.
COORDINATORE dipartimento metodologico	Presiede le riunioni di Dipartimento, organizzandone l'attività in termini di ripartizione dei compiti, determinazione delle scadenze, raccolta di documentazioni. Qualora opportuno, il Coordinatore ha facoltà di integrare l'o.d.g. con gli argomenti che riterrà necessari per assicurare l'attività efficace ed efficiente del Dipartimento. Di ogni seduta il Coordinatore cura la redazione del verbale da parte di un componente del Dipartimento, riportando in sequenza numerica le delibere assunte; Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazione di materiali funzionali, facilmente fruibili e accessibili, analisi delle problematiche emergenti e proposta di soluzioni operative; Organizza i lavori del Dipartimento in modo da rispettare le scadenze relative alla predisposizione del Curricolo d'Istituto.

DIPARTIMENTO PCTO	Propone al Dirigente professionisti/imprese/Enti del territorio, verificando in via preliminare la loro disponibilità alla realizzazione delle attività in alternanza e le condizioni logistiche; Di concerto con i Dipartimenti Disciplinari, progetta le attività in alternanza per ciascun anno di corso, specificando modalità di svolgimento, obiettivi, contenuti, tempi (che possono anche estendersi al periodo estivo), docenti coinvolti con il ruolo di tutor e quant'altro necessario per l'efficace realizzazione; Definisce le competenze in uscita (indicatori, descrittori e livelli di padronanza) che gli studenti dovranno possedere a conclusione delle attività in

	alternanza; Elabora il modello di certificazione delle competenze acquisite; Progetta e coordina le attività in alternanza da svolgersi in modalità "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA", all'interno e all'esterno dell'Istituto; Programma la formazione degli alunni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro che dovrà precedere lo svolgimento di tutte le attività in alternanza.
COORDINATORE dipartimento PCTO	Presiede le riunioni di Dipartimento, organizzandone l'attività in termini di ripartizione dei compiti, determinazione delle scadenze, raccolta di documentazioni. Qualora opportuno, il Coordinatore ha facoltà di integrare l'o.d.g. con gli argomenti che riterrà necessari per assicurare l'attività efficace ed efficiente del Dipartimento. Di ogni seduta il Coordinatore cura la redazione del verbale da parte di un componente del Dipartimento, riportando in sequenza numerica le delibere assunte; Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazione di piani concretamente realizzabili ed economicamente sostenibili, individuazione di risorse territoriali, analisi delle problematiche emergenti e proposta di soluzioni unitarie; Organizza i lavori del Dipartimento in modo da rispettare le scadenze degli avvisi riguardanti i progetti di alternanza scuola-lavoro.
COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE	Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico; Si occupa della stesura del Piano didattico - educativo della classe; Mantiene e favorisce i rapporti con le famiglie, fornendo informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; Informa le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe;

Rileva i bisogni e i problemi delle famiglie, nei limiti del rispetto della privacy e garantisce il flusso delle informazioni;

Presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli Organi Collegiali;

Richiede la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico – educativa o disciplinare;

Valuta la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero;

Raccoglie la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico;

Controlla la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;

Segnala al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico;

Provvede alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe;

Controlla mensilmente, in collaborazione con la segreteria, le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni e, se necessario, contattare le famiglie in caso di inadempienze; Predispone tutto il materiale necessario per le operazioni di scrutinio, adozione libri di testo, etc;

Coordina e disciplina tutte le iniziative didattiche (visite culturali, attività extrascolastiche, partecipazione a progetti curriculari) deliberate in seno al Collegio docenti, al Consiglio di classe o presentate nel POF;

Coordina le attività relative alla compilazione delle griglie per pianificare i corsi di recupero e promuovere la valorizzazione di eventuali eccellenze su segnalazione dei docenti;

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Collabora con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; Effettua, in collaborazione con il Coordinatore di classe, il monitoraggio delle assenze degli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle famiglie; Registra, durante le riunioni del Consiglio di classe, le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; Procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del Presidente (coordinatore o DS); Provvede ad inserire il verbale nell'apposita sezione dell'Area riservata del sito web.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
UFFICIO DIDATTICA	Gestisce tutte le attività relative agli alunni: procedimenti per iscrizioni, trasferimenti, certificazioni, attestazioni, assenze, fascicoli personali, registri compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e le convenzioni con le associazioni e gli enti di ricerca.
UFFICIO PERSONALE	Gestisce i contratti di lavoro e le assunzioni in servizio del personale docente e ATA, ne rileva e gestisce assenze, permessi e ritardi.

SERVIZI DEMATERIALIZZAZIONE	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Newsletter https://www.isradice.edu.it/index.php Modulistica da sito scolastico https://www.isradice.edu.it/index.php/didattica/modulistica Sito web https://www.isradice.edu.it/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni principali: L'incarico si articola nello svolgimento delle seguenti funzioni delegate, in nome e per conto del Dirigente ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D. Lgs. N. 165/2001, nel rispetto delle direttive impartite: - Sostituire il Dirigente Scolastico in sua assenza, secondo il turno di Vicepresidenza, nel corso dell'anno scolastico e in corrispondenza delle ferie estive del Dirigente. In quest'ultimo caso sarà stilato un piano di sostituzione che dovrà essere concordato con il Dirigente. - Per la gestione degli atti che implicano responsabilità contabile e/o impegnano l'Istituzione Scolastica verso l'esterno, la S.V. contatterà preventivamente il Dirigente. - Affrontare i quotidiani problemi cercando autonomamente soluzioni, nell'ambito e nel rispetto delle direttive di massima impartite, segnalando al Dirigente Scolastico questioni emergenti e difficoltà riscontrate. - Presidiare l'Ufficio di Vicepresidenza per almeno sei ore settimanali, secondo il piano di turnazione concordato con lo staff del Dirigente. - Curare la logistica e l'organizzazione di tutte le attività collegiali (Dipartimenti, Collegi Docenti,	2

Consigli di classe). - Gestire le modifiche giornaliere dell'orario delle lezioni, ove necessarie. - Curare l'organizzazione logistica e il coordinamento delle attività didattiche degli scrutini. - Organizzare gli incontri scuola – famiglia. - Tenere le relazioni con il personale degli Uffici di Segreteria, d'intesa con il Dsga, per una pronta ed efficace operatività, al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali. - Verificare il rispetto degli orari di servizio e di lezione e l'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente (con comunicazione immediata di tutti i disguidi organizzativi). - Vigilare sull'osservanza del divieto di fumo. - Collaborare con il DS e con gli Uffici nei periodi di sospensione delle attività didattiche. - Disciplinare e controllare l'entrata/uscita e gli spostamenti degli alunni. - Curare l'inserimento dei dati sul registro elettronico e, in particolare, la notifica di avvisi, la pubblicazione di comunicazioni interne nonché le informazioni riguardanti gli alunni (permessi speciali di ingresso/uscita, autorizzazioni permanenti). - Svolgere la funzione di "Dirigente" ai fini della sicurezza. - Offrire supporto alle Funzioni Strumentali "Alunni" per l'organizzazione delle assemblee studentesche (di classe, d'Istituto e di Comitato Studentesco), prestando particolare cura nell'acquisizione e archiviazione delle relative documentazioni. - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la determinazione dell'organico del personale docente e l'assegnazione delle cattedre. - Se non impegnato quale membro esterno o Presidente, predisporre i materiali e supervisionare i lavori

	delle Commissioni degli Esami di Stato. - Partecipare, quale membro di diritto, al Gruppo di Lavoro per la revisione e l'aggiornamento del PTOF 2024/25 e predisposizione PTOF 2025/2028. - Partecipare, quale membro di diritto, al Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto, ai sensi del DPR 80/2013 e delle disposizioni attuative successive.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Supporto strategico e operativo al Dirigente Scolastico. • Collaborazione nella pianificazione e monitoraggio del PTOF. • Coordinamento delle azioni di miglioramento e innovazione. • Raccordo tra dirigenza, docenti e personale ATA.	8
Funzione strumentale	1. GESTIONE DEL PTOF, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE 2. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN INGRESSO 3. PARTECIPAZIONE, SUCCESSO FORMATIVO E PROGETTUALITA' STUDENTESCA 4. RAPPORTI CON TERRITORIO, UNIVERSITA', AZIENDE ED ENTI ESTERNI	5
Capodipartimento	• Coordinamento didattico dei docenti del dipartimento disciplinare. • Promozione della progettazione condivisa e del curricolo verticale. • Raccordo tra Dipartimenti e Collegio dei Docenti. • Supporto alla valutazione e all'innovazione metodologica.	10
Responsabile di laboratorio	Compiti generali comuni a tutti i responsabili: Coordinare le attività secondo il calendario di laboratorio. Raccogliere e inoltrare le richieste di materiali e attrezzature. Pianificare con assistente tecnico e segreteria la manutenzione. Curare inventario e custodia delle attrezzature.	10
Animatore digitale	docente con incarico specifico (introdotto dal	1

	Piano Nazionale Scuola Digitale) che ha il compito di coordinare e promuovere attività di formazione, sperimentazione e diffusione di pratiche didattiche innovative legate al digitale; l'animatore digitale si è formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale è costituito da docenti che affiancano l'animatore digitale per l'attuazione delle azioni del PNSD, con un ruolo di supporto organizzativo e didattico. Funzioni principali: • Promozione dell'innovazione digitale e metodologica. • Supporto alla formazione digitale dei docenti. • Diffusione di buone pratiche tecnologiche. Tre ambiti: • FORMAZIONE INTERNA: stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative • COINVOLGIMENTO di studenti e famiglie sui temi del PNSD • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti) • Gli animatori presentano ogni anno un progetto che, una volta approvato, viene inserito nel piano dell'offerta formativa.	4
Coordinatore	Funzioni principali: • Coordinamento delle	4

dell'educazione civica	attività di Educazione civica. • Supporto alla progettazione interdisciplinare. • Monitoraggio della valutazione degli apprendimenti. • Raccordo con enti e istituzioni del territorio. Coordinamento e progettazione didattica • Elabora e aggiorna il curricolo verticale di Educazione Civica dell'Istituto, in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei tematici previsti dalla normativa: o Costituzione, diritto e legalità; o Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente; o Cittadinanza digitale. • Favorisce l'integrazione dell'Educazione Civica nella progettazione disciplinare e interdisciplinare, anche per i percorsi di II livello (corso serale). 2. Supporto ai Consigli di Classe e di Livello • Fornisce indicazioni operative ai docenti per la progettazione delle attività di Educazione Civica. • Supporta i Coordinatori di Classe/Livello nella definizione delle U.d.A. e delle attività trasversali. • Promuove criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza. 3. Monitoraggio e valutazione • Monitora l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nelle classi dell'Istituto. • Raccoglie e analizza dati, buone pratiche ed esiti delle attività svolte. • Collabora alla definizione di strumenti comuni di osservazione e valutazione. 4. Iniziative formative e progettuali • Promuove e coordina iniziative, progetti e percorsi formativi coerenti con le finalità dell'Educazione Civica. • Favorisce la partecipazione a eventi, campagne, concorsi e progetti promossi da enti istituzionali, associazioni e reti territoriali. • Cura i rapporti con il territorio e con soggetti esterni (enti locali, forze dell'ordine, associazioni, università, terzo

	settore). 5. Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva • Sostiene attività di educazione alla legalità, al rispetto delle regole, ai diritti umani e ai principi costituzionali. • Promuove la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla cittadinanza responsabile, con particolare attenzione agli studenti adulti del corso serale. 6. Cittadinanza digitale e uso consapevole delle tecnologie • Promuove iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali e all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. • Contribuisce alla prevenzione del cyberbullismo e dei rischi connessi alla rete, in raccordo con le figure di sistema dell'Istituto. 7. Formazione e aggiornamento dei docenti • Individua bisogni formativi e propone iniziative di aggiornamento per i docenti in materia di Educazione Civica. • Cura la diffusione di materiali, linee guida e buone pratiche. 8. Documentazione e rendicontazione • Cura la documentazione delle attività svolte. • Collabora alla rendicontazione sociale dell'Istituto e alla valorizzazione delle esperienze significative.	
Docente tutor	Dialogo costante e accompagnamento • Mantiene un dialogo continuo con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nel percorso formativo del singolo studente. • Supporta lo studente nella comprensione del proprio percorso educativo e nella definizione di obiettivi personali e professionali. 2. Supporto nella costruzione e revisione dell'E portfolio Il tutor affianca lo studente nella gestione delle componenti principali del proprio E portfolio personale: a. Percorso di studi: documenta le	12

esperienze scolastiche, evidenziando le personalizzazioni e le attività integrative. b. Sviluppo delle competenze: registra le competenze acquisite, includendo anche quelle derivanti da progetti europei, PCTO o altre attività extracurriculari, in prospettiva del progetto di vita culturale e professionale dello studente. c. Riflessione valutativa e orientativa: guida lo studente nell'auto-valutazione e nella riflessione critica sulle proprie esperienze formative e sulle future scelte professionali. d. Prodotto significativo: aiuta lo studente a selezionare almeno un "capolavoro" annuale, ovvero un prodotto o un progetto rappresentativo del percorso e delle competenze acquisite. 3. Consulenza e mediazione per le famiglie • Costituisce un consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. • Supporta le decisioni delle famiglie e degli studenti con informazioni aggiornate su dati territoriali, nazionali e sulla piattaforma digitale unica per l'orientamento. • Lavora in sinergia con il Docente Orientatore (punto 10.2 D.M. 328/2022), che gestisce e integra i dati della piattaforma con le informazioni specifiche del contesto territoriale e le mette a disposizione di tutor, studenti e famiglie. 4. Coordinamento con l'orientatore • Si avvale del supporto del docente orientatore per: o interpretare i dati della piattaforma digitale e del territorio; o integrare informazioni relative all'offerta formativa, opportunità professionali e orientamento post-scuola; o facilitare scelte consapevoli e

	personalizzate degli studenti. 5. Supporto al percorso scolastico e professionale • Aiuta lo studente a pianificare attività di recupero, consolidamento e approfondimento. • Favorisce l'inclusione e il successo formativo anche attraverso percorsi personalizzati per studenti in situazione di fragilità o adulti nel corso serale. • Coordina interventi didattici individualizzati in raccordo con i colleghi di classe e i Coordinatori di Livello. 6. Collegamento con PCTO e progetti integrativi • Monitora e documenta le esperienze di apprendimento non formali e informali (es. PCTO, progetti europei, attività extracurriculari). • Assicura che tali esperienze siano registrate nell'E portfolio e valorizzate ai fini della progettualità personale dello studente. 7. Documentazione e monitoraggio • Cura la compilazione e l'aggiornamento del E portfolio personale dello studente. • Registra progressi, competenze acquisite, riflessioni e prodotti significativi. • Collabora con i colleghi per monitorare l'efficacia dei percorsi di supporto individualizzati. 8. Supporto alla vita collegiale • Condivide informazioni e osservazioni con i Consigli di Classe/Livello e con i Coordinatori. • Propone interventi mirati per migliorare la partecipazione e il successo scolastico degli studenti. • Favorisce la comunicazione tra docenti, orientatore, studenti e famiglie per garantire continuità educativa e coerenza tra i percorsi.	
Docente orientatore	1. Raccolta e gestione dati per l'orientamento o Analizza e integra i dati disponibili nella piattaforma digitale nazionale di orientamento con informazioni locali su opportunità formative	1

e professionali. o Cura la qualità, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni a disposizione di studenti, famiglie e docenti tutor. 2. Supporto ai Docenti Tutor e ai Consigli di Classe/Livello o Fornisce strumenti e materiali per l'accompagnamento educativo e orientativo. o Coordina l'azione dei docenti tutor per garantire percorsi personalizzati agli studenti in funzione di attitudini, competenze e prospettive professionali. 3. Accompagnamento degli studenti o Agevola scelte consapevoli degli studenti riguardo percorsi scolastici, formativi e professionali. o Supporta il processo decisionale individuale, anche per studenti adulti dei percorsi serali (IDA). o Collabora alla definizione di percorsi personalizzati e monitoraggio dei progressi. 4. Raccordo con famiglie e contesti esterni o Comunica informazioni sull'offerta formativa e sulle opportunità post-scuola. o Cura i rapporti con enti del territorio, aziende, università e centri di formazione per arricchire i percorsi orientativi. 5. Formazione e aggiornamento o Partecipa ai percorsi di formazione previsti dal Ministero (ad es. piattaforma Scuola Futura – PNRR). o Diffonde buone pratiche e innovazioni in materia di orientamento all'interno dell'Istituto. 6. Documentazione e rendicontazione o Archivia e aggiorna documentazione relativa alle attività di orientamento. o Contribuisce al monitoraggio degli esiti formativi e alla valutazione dell'efficacia dei percorsi orientativi. 7. Supporto alla programmazione scolastica o Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dei criteri organizzativi e dei piani di orientamento

	dell'Istituto. o Supporta la progettazione di iniziative didattiche e formative in raccordo con le Linee guida nazionali.	
WEBEDITOR	Gestione e aggiornamento del sito web istituzionale Creazione e gestione dei contenuti digitali Comunicazione digitale e social media	1
Referenti apprendistato I livello	Orientamento e supporto agli studenti 2. Mediazione scuola impresa 3. Coordinamento con docenti e tutor scolastici 4. Monitoraggio e valutazione 5. Formazione e aggiornamento 6. Documentazione e supporto amministrativo 7. Promozione dell'apprendistato e comunicazione	2
Referente percorsi quadriennali	Coordinamento generale dei percorsi 4□+□2 2. Gestione della relazione scuola–ITS Academy 3. Coordinamento della progettazione didattica integrata 4. Monitoraggio del percorso e dei risultati 5. Supporto agli studenti e alle famiglie 6. Coordinamento con i docenti e le figure di supporto 7. Relazioni con il territorio, le imprese e i partner esterni 8. Sviluppo della cultura della filiera formativa 9. Innovazione didattica e formazione del personale	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obbiettivi assegnati e alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. 1. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna 2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. 3. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; 4. Predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di

amministrazione; 5. Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; 6. Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; 7. Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; 8. Provvede alla liquidazione delle spese; può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; • ha la gestione del fondo per le minute spese; • predispone il conto consuntivo; • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende; • tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda; • predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati; • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi"; • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e se relative al funzionamento; • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti; • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica

attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. • Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi tecnici, amministrativi e ausiliari della scuola, in coerenza e rispetto con le finalità e gli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Monitoraggio assenze con messagistica
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
News letter https://www.isradice.edu.it/index.php
Modulistica da sito scolastico https://www.isradice.edu.it/index.php/didattica/modulistica
Sito web https://www.isradice.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SNAI - LA SCUOLA CRESCE CON IL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

AISI.APQ_02 Rete di Scuole per il Territorio" (Rete di Scopo) e Carta delle Sperimentazioni Metodologiche

Si intende perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati da parte dei docenti, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi

Denominazione della rete: LABORIENTA: LABORATORI DI ORIENTAMENTO SPERIMENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MADE IN ITALY: UN MODELLO EDUCATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE GNSS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE OUI - UNIVERSITA' DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MOOC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE M2A - MECCANICA MECCATRONICA AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TAM - TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENISA - RETE NAZIONALE ISTITUTI AGRARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIAS - RETE ISTITUTI AGRARI SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DOPARKSHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PEDEMONTANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER VALORIZZARE: DALLA RUBRICA DELLE COMPETENZE ALLA CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI PADRONANZA SECONDO CICLO

La valutazione scolastica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE ED ESPERENZIALI (CBL, PBL, DEBATE, DIDATTICA LUDICA, COMPITO DI REALTÀ)

Metodologie Didattiche attive ed esperenziali

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI SISTEMA: RAV, PDM, PROVE INVALSI

Valutazione del sistema di istruzione

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MODELLI ORGANIZZATIVI, GRUPPI DI LAVORO GESTIONE DEI PROCESSI E PROGETTAZIONE

Progettazione

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DIGITALI NELLE DISCIPLINE UMANISTICHE

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DIGITALI NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DIGITALI NELLE DISCIPLINE TECNICO PROFESSIONALIZZANTI

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CLIL E DIDATTICA

Approfondimento CLIL

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DEI BISOGNI

EDUCATIVI SPECIALI NELLA DIDATTICA CURRICOLARE.

BES e inclusione

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Potenziamento attività laboratoriali

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL RUOLO DEL DOCENTE NELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E NELLA GESTIONE

DELLA DISPERSIONE

Abbandono e dispersione scolastica

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIGITAL ARTS E DIDATTICA GAMING E DIDATTICA

Didattica innovativa

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MEDIA LITERACY, USO CRITICO DI DEVICES E SOCIAL MEDIA, TUTELA DELLA PRIVACY ONLINE

Social e vita quotidiana

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI/WEBINAR di ED.CIVICA

Approfondimento tematiche educazione civica

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MOOC

Corso di formazione e aggiornamento piattaforme MOOC

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ, PROGETTAZIONE, CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

Approfondimento percorsi PCTO

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FLIPPED CLASSROOM,

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA REALTÀ VIRTUALE IN AMBIENTE DI MODELLAZIONE ARCHITETTONICA

Corso di approfondimento e aggiornamento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Didattica per competenze e competenze trasversali, Problemi della valutazione individuale e di sistema

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINI DEL XXI SECOLO - L'EDUCAZIONE CIVICA COME LEVA DI INNOVAZIONE

Cittadinanza attiva e legalità, Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale, Didattica e metodologie, Didattica per competenze e competenze trasversali, Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER CREAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI E-LEARNING

Formazione miglioramento percorsi di e-learning

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA GUIDA E IL RILASCIO DEL PATENTINO DRONI

Acquisizione patentino droni

Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SUL BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)

Approfondimento BIM

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DELLA SCHEDA TECNICA "ARDUINO" APPLICATA AI TESSUTI TESSILI INNOVATIVI

Approfondimento Arduino

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA TESSITURA JACQUARD

Approfondimento tessitura Jacquard

Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE RETE TAM

Rete

Modalità di lavoro	• Workshop

Titolo attività di formazione: COMPILAZIONE PEI

Approfondimento sulla stesura del PEI

Modalità di lavoro	• Workshop

Titolo attività di formazione: PARTECIPAZIONE AI PROGETTI ERASMUS

Approfondimento su progetti Erasmus

Modalità di lavoro	• Workshop

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA E-TWINNING

Approfondimento su piattaforma e-twinning

Modalità di lavoro	• Workshop

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La gestione documentale digitale e conservazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione Passweb

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione e degli atti amministrativi

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Adempimento XML per AVCP

Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Lo scrutinio nella scuola secondaria di I e II grado con Argo DidUp

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Tutela della privacy e procedure amministrative

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Supporto specifico alle attività curriculari in laboratorio

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La collaborazione nei ruoli del Collaboratore Scolastico

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza e la tutela della

salute nei luoghi di lavoro

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	